

REGIONE  
TOSCANA

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 50

venerdì, 9 novembre 2018

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

---

**SOMMARIO**

---

**SEZIONE I**

---

**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 31 ottobre 2018, n. 58

**Norme per la cooperazione sociale in Toscana.** pag. 3

---

**SEZIONE III**

---

**COMMISSARI REGIONALI****- Ordinanze**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
29 ottobre 2018, n. 101**L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 35/2018**  
**- sistemazione idraulica del fiume Frigido fra il ponte**  
**sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto****- approvazione progetto esecutivo e indizione della**  
**procedura di affidamento dei lavori - Codice inter-**  
**vento 2012EMS0038 - CUP J67B17000190001 - CIG**  
**7665675B1E.** " 12ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
29 ottobre 2018, n. 102**O.C.D.P.C. n. 482/2017 - ordinanze commissariali**  
**n. 55 -e 56/2017 - intervento codice 2017ELI0153 - affi-**  
**damento diretto dei "Lavori di Realizzazione di Muro**  
**di sponda dx Fosso Capramorta in loc. Quercianella"**  
**ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a), dell'Allegato**  
**B dell'Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017.**  
**Codice Identificativo di Gara (CIG): 577485270.** " 22

---

---

**SEZIONE I****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 31 ottobre 2018, n. 58

**Norme per la cooperazione sociale in Toscana.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

**SOMMARIO**

Preambolo

**CAPO I**

Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità e oggetto

Art. 2 - Partecipazione delle cooperative sociali alla programmazione regionale

**CAPO II**

Albo regionale delle cooperative sociali

Art. 3 - Organizzazione dell'albo regionale delle cooperative sociali

Art. 4 - Requisiti per l'iscrizione nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali

Art. 5 - Requisiti per l'iscrizione nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali

Art. 6 - Requisiti per l'iscrizione contemporanea nelle sezioni A e B dell'albo regionale delle cooperative sociali

Art. 7 - Consorzi di cooperative sociali

Art. 8 - Procedure per l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali

Art. 9 - Verifica della permanenza dei requisiti e revisione dell'albo regionale delle cooperative sociali

Art. 10 - Cancellazione dall'albo regionale delle cooperative sociali

Art. 11 - Ricorso in opposizione

**CAPO III**

Modalità di erogazione  
dei servizi da parte delle cooperative sociali

Art. 12 - Principi comuni per l'affidamento dei contratti pubblici alle cooperative sociali di tipo A e B

Art. 13 - Modalità di erogazione dei servizi da parte delle cooperative sociali di tipo A

Art. 14 - Coprogrammazione e coprogettazione

Art. 15 - Affidamento alle cooperative sociali di tipo

B di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria

Art. 16 - Clausole sociali di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Art. 17 - Utilizzo dei beni pubblici per finalità di utilità sociale

**CAPO IV**

Consulta regionale sulla cooperazione sociale

Art. 18 - Consulta regionale sulla cooperazione sociale

Art. 19 - Compiti della Consulta

**CAPO V**

Disposizioni finali

Art. 20 - Disposizioni di prima attuazione

Art. 21 - Norma transitoria

Art. 22 - Abrogazioni

**PREAMBOLO****IL CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera e), dello Statuto;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n.106);

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);

Vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 87 (Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del sistema sanitario regionale);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Visto il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali espresso nella seduta del 16 aprile 2018;

Visto il parere istituzionale, favorevole con osservazioni, della Prima Commissione consiliare espresso nella seduta del 3 maggio 2018;

Considerato quanto segue:

1. È necessario pensare ad una crescita solidale, che non escluda i cittadini più deboli e che costruisca percorsi di inclusione. La Regione riconosce nel lavoro lo strumento principale per la definizione e l'affermazione dell'identità sociale dei soggetti svantaggiati e opera per favorire la valorizzazione nella collettività delle loro capacità. A questo fine valorizza l'importante ruolo della cooperazione sociale nelle politiche di inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate, proponendo un modello di sviluppo sociale ed umano che dia spazio alle differenze, dove le differenze non diventino diseguaglianza e non producano esclusione; uno sviluppo dove sia possibile vivere del proprio lavoro, esistere con le proprie specificità;

2. La cooperazione sociale persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, rendendo la solidarietà lo scopo prevalente della sua attività in cui la mutualità interna è orientata alla finalità solidaristica esterna;

3. Il quadro normativo più recente, nel prendere atto della diffusione e del radicamento del fenomeno cooperativistico con i valori etici di cui è portatore, ha valorizzato le cooperative sociali, sia nella dimensione costituzionale della sussidiarietà orizzontale in senso solidaristico, sia nell'ambito più specifico dell'attività negoziale delle pubbliche amministrazioni;

4. In particolare, la normativa europea ha riconosciuto le finalità sociali quali elementi di cui tener conto nella gestione dei contratti pubblici consentendo l'inserimento delle clausole sociali tra le condizioni di esecuzione degli appalti pubblici;

5. Il d.lgs. 50/2016 ha fatto salva la disciplina delle cooperative sociali di cui alla l. 381/1991, legittimando, pertanto, nel sistema della contrattualistica pubblica, le convenzioni con le cooperative sociali e ha previsto espressamente la possibilità di riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione anche alle cooperative sociali e ai loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;

6. La disciplina in materia di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati trova applicazione nell'ambito degli affidamenti di servizi di interesse economico generale, ai sensi dell'articolo 112 del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto della disciplina di settore;

7. Il d.lgs. 117/2017 ha fatto salva la disciplina delle cooperative sociali pur considerandole enti del terzo settore suscettibili di coinvolgimento da parte delle

amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni per interventi e servizi nelle materie di loro competenza;

8. La l. 381/1991, confermata dalla sopracitata normativa statale, prevede la possibilità di effettuare procedure di selezione riservate alle cooperative sociali di tipo B per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio sanitari ed educativi il cui importo sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici purché vi sia la finalizzazione a creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate e la possibilità di inserire nei bandi di gara di appalto per la fornitura di beni o servizi il cui importo sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate mediante adozione di specifici programmi di recupero e di inserimento lavorativo;

9. A fronte di un mutato quadro normativo europeo e nazionale fortemente orientato alla valorizzazione delle cooperative sociali che operano per l'integrazione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate, appare necessario intervenire nella l.r. 87/1997 abrogandola ed elaborando una nuova normativa che tenga conto dei mutamenti legislativi, sociali e economici che, nel corso degli anni successivi alla sua approvazione hanno riguardato le cooperative sociali e che, in linea con la normativa statale, preveda anche la possibilità di riserva di una quota degli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria a favore della cooperazione sociale di tipo B;

10. Rimane operativo l'albo regionale delle cooperative sociali in quanto il d.lgs. 117/2017 istitutivo del registro unico nazionale del terzo settore non ha modificato la l. 381/1991 istitutiva dell'albo regionale delle cooperative sociali mantenendone pertanto ferma la vigenza e dunque gli istituti previsti;

11. Si conferma il ruolo della Consulta regionale sulla cooperazione sociale, tuttora operativa, come organismo consultivo e di impulso allo sviluppo della cooperazione sociale;

12. Le osservazioni espresse nel parere istituzionale dalla Prima Commissione consiliare sono state accolte;

Approva la presente legge

CAPO I  
Disposizioni generali

Art. 1  
Finalità e oggetto

1. La Regione Toscana riconosce, valorizza e promuove il ruolo e la funzione delle cooperative sociali che operano con carattere di mutualità e solidarietà per perseguire l'interesse generale della comunità alla

promozione umana, al benessere, alla salute e all'integrazione sociale dei cittadini.

2. La Regione e i suoi enti dipendenti, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, gli enti locali singoli o associati in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, comma quarto, della Costituzione riconoscono la rilevanza sociale dell'attività svolta dalle cooperative sociali e promuovono azioni per il loro sostegno e qualificazione.

3. La Regione promuove, sostiene e sviluppa la cooperazione sociale nel territorio regionale anche mediante l'integrazione delle esigenze sociali della comunità con le politiche pubbliche nel rispetto delle prerogative degli enti competenti e delle relative discipline di settore.

4. La presente legge, in attuazione dell'articolo 9 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), detta norme:

a) per la disciplina dell'albo regionale delle cooperative sociali;

b) per la determinazione delle modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività dei servizi pubblici socio sanitari, socio assistenziali e educativi negli atti di programmazione regionale;

c) per l'individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei servizi da parte delle cooperative sociali;

d) per la disciplina della coprogrammazione e coprogettazione con le cooperative sociali;

e) per la disciplina della Consulta regionale per la cooperazione sociale.

#### Art. 2

##### Partecipazione delle cooperative sociali alla programmazione regionale

1. Gli strumenti di programmazione di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008), definiscono le modalità della partecipazione delle cooperative sociali al perseguimento delle finalità di sviluppo della Regione.

2. La partecipazione della cooperazione sociale all'attività di programmazione di cui al comma 1 è assicurata, nel rispetto dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), nelle forme previste dagli articoli 26 e 27 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (/Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), dall'articolo 15 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del sistema sanitario regionale) e dall'articolo 3 della l.r. 1/2015.

#### CAPO II

##### Albo regionale delle cooperative sociali

#### Art. 3

##### Organizzazione dell'albo regionale delle cooperative sociali

1. L'albo regionale delle cooperative sociali, istituito in attuazione dell'articolo 9 della l. 381/1991, è articolato per province ed è tenuto dai comuni capoluoghi di provincia e dalla Città metropolitana di Firenze.

2. Possono chiedere l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali le cooperative sociali e i loro consorzi, costituiti come società cooperative ai sensi dell'articolo 8 della l. 381/1991, che abbiano la sede legale nel territorio regionale.

3. L'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali è condizione necessaria per la stipula delle convenzioni con la Regione, i suoi enti dipendenti, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, gli enti locali singoli o associati.

4. L'albo regionale delle cooperative sociali è suddiviso in tre sezioni così distinte:

a) sezione A, nella quale sono iscritte le cooperative sociali che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), della l. 381/1991 gestiscono servizi socio sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l) e p), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106);

b) sezione B, nella quale sono iscritte le cooperative sociali che svolgono attività diverse: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

c) sezione C, nella quale sono iscritti consorzi costituiti come società cooperative ai sensi dell'articolo 8 della l. 381/1991 la cui base sociale è formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali iscritte all'albo.

5. Sono iscritte nella sezione A o nella sezione B dell'albo regionale rispettivamente le cooperative sociali di tipo A o B, che svolgono le attività di interesse generale di cui all'articolo 2, comma 1, lettere r), t) e v), del d.lgs. 112/2017, aventi ad oggetto l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti, l'agricoltura sociale e la riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata.

6. L'iscrizione nell'albo nazionale degli enti cooperativi tenuto presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 2 agosto

2002, n. 220 (Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142 recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore"), non comporta l'automatica iscrizione nell'albo regionale.

7. Entro il mese di dicembre di ogni anno il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana pubblica l'elenco delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali alla data del 30 settembre.

#### Art. 4

##### Requisiti per l'iscrizione nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali

1. Possono essere iscritte nella sezione A dell'albo regionale le cooperative sociali i cui statuti attestino l'assenza di fini di lucro e prevedano finalità solidaristiche per il perseguimento dell'interesse generale della comunità attraverso l'esercizio di una delle attività di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a), e comma 5.

2. Le cooperative sociali che intendono iscriversi nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali devono possedere i seguenti requisiti:

a) autonomia tecnica, organizzativa ed economica in relazione alla tipologia di attività da svolgere, illustrata nella relazione da presentare al momento dell'iscrizione;

b) possesso da parte dei soci lavoratori e dei dipendenti dei titoli di studio e degli attestati professionali richiesti dalla normativa vigente per l'attività intrapresa alla data di presentazione della domanda;

c) essere state costituite almeno sei mesi prima della data di presentazione della domanda di iscrizione.

3. L'iscrizione nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali è condizionata all'applicazione per i lavoratori del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, nonché al rispetto, per quanto riguarda i soci volontari, delle disposizioni di cui all'articolo 2, commi 2 e 5, della l. 381/1991.

#### Art. 5

##### Requisiti per l'iscrizione nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali

1. Possono essere iscritte nella sezione B dell'albo regionale le cooperative sociali i cui statuti attestino l'assenza di fini di lucro e prevedano finalità solidaristiche per il perseguimento dell'interesse generale della comunità attraverso l'esercizio di una delle attività di cui all'articolo 3, comma 4, lettera b), e comma 5.

2. Le cooperative sociali che intendono iscriversi nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali devono possedere i seguenti requisiti:

a) autonomia tecnica, organizzativa ed economica in relazione alla tipologia di attività da svolgere, illustrata nella relazione da presentare al momento dell'iscrizione;

b) presenza di un numero di persone svantaggiate, inserite o da inserire nel lavoro, tale da rispettare il rapporto previsto dall'articolo 4, comma 2, della l. 381/1991.

3. L'iscrizione nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali è condizionata all'applicazione per i lavoratori del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, nonché al rispetto, per quanto riguarda i soci volontari, delle disposizioni di cui all'articolo 2, commi 2 e 5, della l. 381/1991.

#### Art. 6

##### Requisiti per l'iscrizione contemporanea nelle sezioni A e B dell'albo regionale delle cooperative sociali

1. Le cooperative sociali di cui all'articolo, 1 comma 1, lettera a) e lettera b), della l. 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente alle sezioni A e B dell'albo regionale delle cooperative sociali alle seguenti condizioni:

a) che l'organizzazione amministrativa delle cooperative sociali consenta la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa;

b) che le tipologie di svantaggio o le aree di intervento indicate nell'oggetto sociale comportino attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite alle cooperative sociali. Il collegamento funzionale tra le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), della l. 381/1991 deve essere indicato nello statuto sociale.

2. Nelle procedure di selezione per l'affidamento di contratti pubblici le cooperative sociali che siano iscritte in entrambe le sezioni A e B dell'albo regionale delle cooperative sociali possono fare valere soltanto i requisiti in relazione alla specifica tipologia di servizio oggetto di affidamento.

#### Art. 7

##### Consorzi di cooperative sociali

1. Possono iscriversi alla sezione C dell'albo regionale delle cooperative sociali i consorzi di cooperative sociali costituiti da cooperative sociali in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 4 e 5. Gli statuti dei

consorzi devono prevedere l'assenza di fini di lucro e finalità solidaristiche per il perseguimento dell'interesse generale delle comunità attraverso l'esercizio di una o entrambe le attività di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a) e lettera b).

Art. 8  
Procedure per l'iscrizione  
all'albo regionale delle cooperative sociali

1. La domanda di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio, è presentata al comune capoluogo di provincia o alla Città metropolitana di Firenze tramite il comune nel cui territorio la cooperativa sociale o il consorzio ha la sede legale. La domanda deve indicare la sezione dell'albo nella quale è richiesta l'iscrizione in conformità con gli scopi statutari.

2. Alla domanda di cui al comma 1 sono allegati:

- a) una copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- b) il certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) competente con data non anteriore a tre mesi;
- c) l'elenco dei soci;
- d) una copia dell'ultimo bilancio approvato, la nota integrativa e le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di cui agli articoli 2428 e 2429 del codice civile;
- e) la dichiarazione del legale rappresentante della cooperativa sociale o del consorzio che attesti la regolare assunzione di tutti i lavoratori ed il rispetto della normativa contrattuale vigente;
- f) la dichiarazione che la cooperativa sociale o il consorzio non è oggetto di sanzione interdittiva o di misura cautelare ai sensi degli articoli 9 e 45 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica);
- g) l'autocertificazione antimafia.

3. La cooperativa sociale che presenta domanda di iscrizione nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali, oltre a quanto previsto nel comma 2, deve allegare alla domanda:

- a) una relazione sull'autonomia tecnica, organizzativa ed economica della cooperativa sociale in relazione all'attività da svolgere e all'attività svolta nell'anno precedente;
- b) la dichiarazione del legale rappresentante della cooperativa sociale attestante il possesso da parte dei soci lavoratori e dei dipendenti dei titoli di studio e degli attestati professionali richiesti dalla normativa vigente

per l'attività intrapresa alla data di presentazione della domanda.

4. Qualora la cooperativa sociale non sia ancora attivata, i documenti di cui al comma 2, lettera e) e al comma 3, lettera b) possono essere sostituiti da un progetto sull'attività che la cooperativa intende svolgere con specificazione del numero e delle qualifiche del personale che intende utilizzare.

5. La cooperativa sociale che presenta domanda di iscrizione alla sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali, oltre a quanto previsto nel comma 2, deve allegare alla domanda:

a) una relazione riguardante:

- 1) l'autonomia tecnica, organizzativa ed economica della cooperativa sociale in relazione all'attività da svolgere e svolta nell'anno precedente, alle modalità di impiego lavorativo delle persone svantaggiate in conformità a quanto previsto dai piani di inserimento;
- 2) l'indicazione del possesso o meno della qualità di socio delle persone svantaggiate con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della l. 381/1991.

b) la dichiarazione del legale rappresentante della cooperativa sociale attestante:

- 1) il numero delle persone svantaggiate inserite o da inserire nel lavoro in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori della cooperativa sociale;
- 2) il possesso della certificazione dell'autorità competente attestante per ognuna delle persone svantaggiate inserite la situazione di svantaggio e il periodo di presunta durata di tale situazione.

6. I consorzi di cooperative devono presentare domanda ai sensi del comma 1. Alla domanda devono essere allegati i documenti di cui al comma 2 e la dichiarazione del legale rappresentante del consorzio dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7.

7. Il comune nel cui territorio ha la sede legale la cooperativa o il consorzio che presenta la domanda di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali trasmette la domanda e la relativa documentazione di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6, al comune capoluogo di provincia o alla Città metropolitana di Firenze in via telematica entro tre giorni dal ricevimento.

8. Il comune capoluogo di provincia o la Città metropolitana di Firenze entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda, accertati i requisiti previsti dagli articoli 4, 5, 6 e 7, adottano il provvedimento di iscrizione della cooperativa o del consorzio di cooperative nell'albo regionale delle cooperative sociali indicando la sezione in cui la cooperativa stessa è iscritta. Nel caso in cui non sussistano i requisiti richiesti, entro lo stesso termine, il

comune o la Città metropolitana di Firenze adottano il provvedimento motivato di diniego.

9. Il termine di cui al comma 8 può essere prorogato di ulteriori sessanta giorni per eventuali integrazioni o rettifiche della documentazione prodotta. Entro lo stesso termine il comune capoluogo di provincia o la Città metropolitana di Firenze possono richiedere pareri o dati conoscitivi utili ai fini dell'istruttoria.

10. I provvedimenti di cui al comma 8 sono comunicati alla cooperativa sociale richiedente o al consorzio, al registro delle imprese presso la CCIAA, all'ufficio territoriale del lavoro e al Presidente della Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data della loro adozione.

#### Art. 9

##### Verifica della permanenza dei requisiti e revisione dell'albo regionale delle cooperative sociali

1. Il comune capoluogo di provincia e la Città metropolitana di Firenze svolgono annualmente le verifiche sulla permanenza dei requisiti previsti dagli articoli 4, 5, 6 e 7.

2. Ai fini di cui al comma 1, il comune capoluogo di provincia e la Città metropolitana di Firenze possono richiedere alle cooperative e ai loro consorzi, il bilancio sociale, se previsto, una relazione sulla attività svolta e, per le cooperative sociali di tipo B, anche sui risultati conseguiti dalle persone svantaggiate inserite nel lavoro, l'elenco delle convenzioni in essere, l'elenco nominativo dei soci lavoratori o dipendenti.

3. Le cooperative sociali ed i loro consorzi comunicano al comune capoluogo della provincia o alla Città metropolitana di Firenze nella quale abbiano la sede legale le modifiche dello statuto o dell'atto costitutivo entro trenta giorni dalla pubblicazione nel registro delle imprese.

4. Il comune capoluogo di provincia e la Città metropolitana di Firenze, effettuate le verifiche di cui al comma 1, trasmettono all'amministrazione regionale entro il trenta ottobre di ogni anno:

- a) l'elenco delle cooperative sociali per le quali la verifica abbia avuto esito positivo al fine della pubblicazione dell'albo regionale delle cooperative sociali;
- b) una relazione sulla gestione dell'albo regionale delle cooperative sociali di sua competenza, sui rapporti convenzionali delle cooperative sociali e dei loro consorzi e su eventuali criticità.

5. L'amministrazione regionale può effettuare direttamente le verifiche sulla permanenza dei requisiti previsti dagli articoli 4, 5, 6 e 7.

6. In caso di mancato rispetto da parte degli enti locali preposti degli adempimenti di cui al comma 4, l'amministrazione regionale interviene in via sostitutiva ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei commissari nominati dalla Regione).

#### Art. 10

##### Cancellazione dall'albo regionale delle cooperative sociali

1. La cancellazione dall'albo regionale delle cooperative sociali di una cooperativa e di un consorzio è disposta dal comune capoluogo di provincia o dalla Città metropolitana di Firenze nei seguenti casi:

- a) cancellazione dall'albo nazionale previsto dall'articolo 15 del d.lgs. 220/2002;
- b) perdita di uno dei requisiti previsti dagli articoli 4, 5 e 6, per l'iscrizione;
- c) pronuncia di un provvedimento previsto dalla normativa antimafia;
- d) cessazione o sospensione dell'attività per oltre dodici mesi;
- e) riduzione del numero dei soggetti svantaggiati al di sotto del trenta per cento previsto dall'articolo 4, comma 2, della l. 381/1991 e mancata reintegrazione di tale percentuale entro dodici mesi;
- f) mancato adempimento degli obblighi di comunicazione degli atti concernenti le modifiche dello statuto o dell'atto costitutivo.

2. La cancellazione dall'albo regionale delle cooperative sociali di una cooperativa o di un consorzio può essere disposta d'ufficio o su istanza di un ente pubblico interessato.

3. Il comune capoluogo di provincia e la Città metropolitana di Firenze, qualora abbiano accertato il verificarsi di uno dei casi di cui al comma 1, dispongono la cancellazione dall'albo regionale delle cooperative sociali della cooperativa sociale o del consorzio entro trenta giorni dall'accertamento con atto motivato.

4. Il provvedimento di cancellazione è comunicato, entro trenta giorni, alla cooperativa o al consorzio di cooperative interessato, al registro delle imprese presso la CCIAA competente, all'ufficio territoriale del lavoro e all'amministrazione regionale.

5. La cancellazione dall'albo regionale delle cooperative sociali di una cooperativa sociale o di un consorzio comporta, per gli enti pubblici operanti in Toscana, la risoluzione ex lege dei rapporti convenzionali in atto con la cooperativa sociale stessa o il consorzio stesso.

6. Qualora la Regione riscontri uno dei motivi di cancellazione di cui al comma 1, dispone la cancellazione

dall'albo regionale delle cooperative sociali della cooperativa sociale o del consorzio entro trenta giorni dall'accertamento e ne dà comunicazione agli interessati e al comune capoluogo di provincia competente o alla Città metropolitana di Firenze.

#### Art. 11

##### Ricorso in opposizione

1. Avverso il provvedimento di diniego di iscrizione o di cancellazione dall'albo regionale delle cooperative sociali è ammesso il ricorso in opposizione entro trenta giorni dalla data di ricevimento dei relativi provvedimenti.

2. La presentazione del ricorso sospende l'esecutività del provvedimento di cancellazione.

3. Il ricorso è deciso entro trenta giorni dal suo ricevimento.

#### CAPO III

##### Modalità di erogazione dei servizi da parte delle cooperative sociali

#### Art. 12

##### Principi comuni per l'affidamento di contratti pubblici alle cooperative sociali di tipo A e B

1. Le disposizioni del presente capo si applicano alla Regione, ai suoi enti dipendenti, alle aziende e agli enti del servizio sanitario regionale.

2. Gli enti locali, singoli o associati, e le aziende pubbliche di servizi alla persona possono applicare le disposizioni del presente capo nell'ambito dei propri ordinamenti.

3. La Regione supporta gli enti locali, singoli ed associati e le aziende pubbliche di servizi alla persona, nell'attuazione della presente legge, mediante linee guida.

4. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di cui all'articolo 13, comma 1, lettera c), all'articolo 15 e all'articolo 16, avvengono nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici e dei seguenti principi:

a) salvaguardia della qualità del servizio, con particolare riferimento agli utenti finali nel caso di affidamenti dei contratti pubblici di cui all'articolo 13, e della qualità dei progetti di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nel caso di affidamenti di contratti pubblici di cui all'articolo 15;

b) adeguatezza delle modalità di esecuzione dei servizi rispetto alle caratteristiche socio economiche del territorio degli enti titolari dei servizi al fine di promuovere la coesione sociale delle comunità locali;

c) possibile subordinazione del principio di economicità degli affidamenti dei contratti pubblici alle specifiche esigenze ambientali e sociali degli enti titolari dei servizi nel rispetto della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

d) favorire il passaggio, anche graduale, dei soggetti destinatari di prestazioni e servizi sociali come definiti dalla normativa statale e regionale verso percorsi di inserimento lavorativo di cui all'articolo 15;

e) valorizzazione del ruolo attivo della cooperazione sociale in attuazione dell'articolo 45 della Costituzione e dell'articolo 1 della l. 381/1991;

f) rendicontazione dell'impatto sulle comunità dell'attuazione della disciplina di cui al presente capo, secondo lo schema della valutazione di impatto sociale prevista dall'articolo 7, comma 3, della legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale), in quanto compatibile ed in riferimento a quanto indicato dall'articolo 14 del d.lgs. 117/2017;

g) favorire il confronto con esperti per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nell'elaborazione della documentazione di gara;

h) rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per il settore in conformità a quanto previsto dall'articolo 30, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

#### Art. 13

##### Modalità di erogazione dei servizi da parte delle cooperative sociali di tipo A

1. L'erogazione dei servizi socio sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l) e p), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106), da parte delle cooperative sociali di tipo a) avviene con le seguenti modalità:

a) in regime di autorizzazione e accreditamento secondo la disciplina statale e regionale;

b) mediante coprogettazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14;

c) a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della disciplina statale, regionale e dei principi comuni di cui all'articolo 12.

#### Art. 14

##### Coprogettazione e coprogettazione

1. La Regione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, favorisce il coinvolgimento delle cooperative sociali e degli altri enti del terzo settore

attraverso gli strumenti della coprogrammazione, della coprogettazione e dell'accREDITAMENTO.

2. L'applicazione degli strumenti di cui al comma 1, in un'ottica di reale concorrenza, viene effettuata in modo da dare un'effettiva possibilità di partecipazione a tutte le cooperative sociali e agli altri enti del terzo settore interessati.

3. Mediante la coprogrammazione, oltre a quanto previsto dall'articolo 55, comma 2, del d.lgs. 117/2017, vengono rilevati i bisogni della comunità di riferimento, le possibili azioni, risorse, tempi e modalità di coinvolgimento delle cooperative sociali e degli altri enti del terzo settore. La coprogrammazione della Regione avviene secondo quanto previsto dall'articolo 2. Gli enti locali, singoli o associati, e le aziende pubbliche di servizi alla persona possono disciplinare il procedimento di coprogrammazione nel rispetto del principio di autonomia organizzativa e regolamentare e garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e giusto procedimento.

4. La coprogettazione è finalizzata alla definizione e alla eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, anche alla luce degli strumenti di coprogrammazione di cui all'articolo 2.

5. Ai fini dell'attivazione delle procedure per la coprogettazione, devono essere garantiti i seguenti principi e criteri direttivi:

a) rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza, semplificazione degli oneri amministrativi del procedimento amministrativo, tracciabilità dei flussi finanziari e divieto del conflitto di interesse;

b) gli avvisi pubblici di indizione delle procedure ad evidenza pubblica predeterminano gli elementi essenziali della coprogettazione, con particolare riguardo all'ambito oggettivo e soggettivo dell'applicazione della disciplina di cui al presente articolo, alla durata e agli esiti attesi, nonché le modalità di compartecipazione allo sviluppo delle attività;

c) la proposta di coprogettazione può essere di iniziativa pubblica e privata; la proposta di coprogettazione di iniziativa privata deve essere preliminarmente valutata ai fini dell'eventuale dichiarazione di interesse pubblico ed è pubblicata anche al fine dell'eventuale comparazione fra proposte concorrenti;

d) i rapporti fra le parti sono regolati mediante convenzione;

e) a seguito della conclusione delle attività di coprogettazione l'ente affidante pubblica gli esiti dell'attività.

6. Ferma restando la normativa regionale in materia

di accREDITAMENTO dei servizi alla persona, i soggetti pubblici di cui all'articolo 1 possono istituire regimi di accREDITAMENTO ai fini della coprogettazione nell'ambito dei propri ordinamenti.

7. L'accREDITAMENTO di cui al comma 5 garantisce, oltre a quanto previsto dall'articolo 55, comma 4, del d.lgs. 117/2017, il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e giusto procedimento e la predeterminazione da parte dell'ente procedente dell'oggetto dell'accREDITAMENTO, dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti, delle condizioni economiche per l'esecuzione del servizio o per lo svolgimento dell'attività, delle modalità di disciplina e di funzionamento dell'elenco dei soggetti accREDITATI e degli elementi essenziali della convenzione per l'affidamento del servizio o dell'attività.

#### Art. 15

#### Affidamento alle cooperative sociali di tipo B di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 112 del d.lgs. 50/2016, la Regione, gli enti dipendenti, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, nell'ambito dell'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 dello stesso d.lgs. 50/2016 ed in conformità con quanto previsto dalla l. 381/1991, riservano in favore delle cooperative sociali di tipo B una quota non inferiore al tre per cento e non superiore all'8 per cento del valore complessivo annuo degli affidamenti di importo inferiore alla suddetta soglia relativi a servizi strumentali ad alta intensità di manodopera previsti nella programmazione annuale di riferimento, mediante specifica segnalazione nell'ambito del procedimento di programmazione.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 112 del d.lgs. 50/2016 ed in conformità con quanto previsto dalla l. 381/1991, gli enti locali, singoli o associati, e le aziende pubbliche di servizi alla persona, nell'ambito dell'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 dello stesso d.lgs. 50/2016, possono riservare, in favore delle cooperative sociali di tipo B, una quota non inferiore al 3 per cento e non superiore all'8 per cento del valore complessivo annuo degli affidamenti di importo inferiore alla soglia relativi ai servizi strumentali ad alta intensità di manodopera previsti nella programmazione annuale di riferimento.

3. Nell'ambito dello svolgimento delle procedure negoziate di cui all'articolo 36 del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto della normativa in materia di contratti, le stazioni appaltanti, al fine della scelta degli operatori economici da invitare, possono svolgere le indagini di mercato,

oppure possono istituire e disciplinare appositi elenchi speciali aperti riservati alle cooperative sociali di tipo B articolati per settori merceologici.

4. Nelle procedure di affidamento dei contratti di cui al comma 1, per l'individuazione degli operatori economici, il principio di rotazione degli inviti può essere subordinato all'attuazione della finalità dell'inserimento lavorativo dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate.

5. Il progetto di inserimento lavorativo relativo ai soggetti svantaggiati è valutato, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nell'offerta tecnica, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e nel rispetto del principio di proporzionalità.

#### Art. 16

##### Clausole sociali di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 50 del d.lgs. 50/2016, sulle clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, la Regione, gli enti dipendenti, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, nell'ambito della programmazione degli acquisti di beni e servizi di cui alla normativa sui contratti pubblici, riservano una percentuale annua non inferiore al 3 per cento e non superiore all'8 per cento del valore complessivo annuo degli affidamenti relativi ai servizi strumentali ad alta intensità di manodopera per l'inserimento negli atti di gara di idonea clausola sociale per la tutela dei soggetti svantaggiati, mediante specifica segnalazione nell'ambito del procedimento di programmazione.

2. Fermo restando quanto previsto all'articolo 50 del d.lgs. 50/2016, sulle clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, gli enti locali, singoli o associati, nell'ambito della programmazione degli acquisti di beni e servizi di cui alla normativa sui contratti pubblici, possono riservare una percentuale del valore complessivo annuo degli affidamenti relativi ai servizi strumentali ad alta intensità di manodopera per l'inserimento negli atti di gara idonea clausola sociale per la tutela dei soggetti svantaggiati.

#### Art. 17

##### Utilizzo dei beni pubblici per finalità di utilità sociale

1. La Regione, i suoi enti dipendenti, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale possono concedere l'utilizzo di beni mobili e immobili, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa regionale, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 117/2017, in favore di cooperative sociali e loro consorzi per finalità di utilità

sociale, anche sulla base di una proposta per l'utilizzo sociale di uno specifico bene presentata da parte delle stesse cooperative e i loro consorzi.

2. Gli enti locali, singoli o associati, e le aziende pubbliche di servizi alla persona possono concedere l'utilizzo di beni mobili e immobili, in conformità al d.lgs. 117/2017 e in base alle disposizioni dei rispettivi ordinamenti, in favore di cooperative sociali e loro consorzi per finalità di utilità sociale, anche sulla base di una proposta per l'utilizzo sociale di uno specifico bene presentata da parte delle stesse cooperative e i loro consorzi.

3. Le presenti disposizioni possono trovare applicazione anche per le proposte nelle quali intervengono anche altri enti del terzo settore, autonomie funzionali e operatori privati, a condizione che il soggetto responsabile sia una cooperativa sociale o un consorzio di cooperative sociali.

#### CAPO IV

##### Consulta regionale sulla cooperazione sociale

#### Art. 18

##### Consulta regionale sulla cooperazione sociale

1. La Consulta regionale sulla cooperazione sociale, di seguito denominata Consulta, è nominata dal Presidente della Giunta regionale ed è composta da undici membri individuati come segue:

a) tre esperti designati congiuntamente dalle associazioni regionali maggiormente rappresentative della cooperazione sociale aderenti alle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, scelti fra persone di comprovata competenza e esperienza professionale nel settore della cooperazione sociale;

b) tre rappresentanti designati congiuntamente dalle articolazioni regionali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, scelti fra persone di comprovata competenza e esperienza professionale nel settore della cooperazione sociale;

c) quattro membri in rappresentanza della Regione, scelti tra persone di comprovata competenza professionale giuridica o economica in materia di cooperazione sociale, uno dei quali designato dal Consiglio regionale;

d) un dirigente regionale competente nei settori sociale, sanitario e socio educativo e delle politiche della solidarietà individuato dal direttore della direzione regionale competente in materia di cooperative sociali.

2. I componenti della Consulta operano a titolo gratuito, durano in carica per l'intera legislatura regionale e restano in carica fino all'elezione della nuova Consulta.

3. Il Presidente della Consulta è eletto fra i membri della medesima con la maggioranza dei due terzi. Il Presidente convoca le riunioni almeno ogni tre mesi e quando

ne facciano richiesta almeno due quinti dei membri, oppure l'assessore competente, nel termine massimo di venti giorni dall'istanza.

4. La Consulta ha sede presso l'amministrazione regionale e approva un regolamento per il proprio funzionamento. Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla struttura regionale competente in materia di enti del terzo settore.

#### Art. 19

##### Compiti della Consulta

1. La Consulta svolge i seguenti compiti:

a) esprime pareri al Consiglio regionale e alla Giunta regionale e formula proposte in materia di cooperazione sociale;

b) segue l'andamento e lo sviluppo delle cooperative sociali nel territorio della Regione Toscana;

c) verifica lo stato dei rapporti fra le cooperative sociali e le pubbliche amministrazioni per l'insieme delle questioni che attengono al settore;

d) esegue il monitoraggio relativamente alle attività delle cooperative sociali con riferimento al mercato del lavoro, alla formazione professionale e agli andamenti occupazionali;

e) svolge rilievi e analisi circa gli standard qualitativi e l'efficienza dei servizi erogati.

#### CAPO V

##### Disposizioni finali

#### Art. 20

##### Disposizioni di prima attuazione

1. Le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 1, e all'articolo 16, comma 1, trovano applicazione per la programmazione degli acquisti di beni e servizi successiva a quella in corso nell'anno di entrata in vigore della presente legge.

#### Art. 21

##### Norma transitoria

1. La Consulta di cui all'articolo 18 è costituita entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Fino all'insediamento della nuova Consulta continua a operare la Consulta nominata ai sensi della legge regionale 24 novembre 1997, n. 87 (Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale).

#### Art. 22

##### Abrogazioni

1. Sono abrogate in particolare le seguenti disposizioni:

a) legge regionale 24 novembre 1997, n. 87 (Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale);

b) articolo 65 della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro);

c) articolo 8, comma 1, articolo 9, commi 1, 3 e 4, articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, articolo 11 commi 1, 2, 3, e 4, articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 1 marzo 2016, n. 21 (Riordino delle funzioni di tenuta degli albi regionali del terzo settore ai sensi della l.r. 22/2015. Modifiche alle leggi regionali 28/1993, 87/1997 e 42/2002).

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 31 ottobre 2018

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 24.10.2018.

### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge della Giunta regionale** 13 marzo 2018, n. 1

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 16 marzo 2018, n. 261

**Proponenti:**

**Presidente** Enrico Rossi

**Assessore** Stefania Saccardi

**Assegnata** alla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 19 ottobre 2018

**Approvata** in data 24 ottobre 2018

**Divenuta** legge regionale 42/2018 (atti del Consiglio)

### SEZIONE III

#### COMMISSARI REGIONALI

##### - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

29 ottobre 2018, **n. 101**

**L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 35/2018 - sistemazione idraulica del fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - approvazione progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori - Codice intervento 2012EMS0038 - CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso, altresì, atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca

d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al Sottoscritto;

Visto l’art. 11, comma 2 bis, del D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 210/2015 convertito nella Legge n. 21/2016 è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del Sottoscritto; RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;

- è stato approvato l’allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l’attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell’allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all’allegato 3 alla citata Ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste dal “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta Ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

Preso atto che le disposizioni dell’Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli in-

terventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

Preso atto che l' Ordinanza n. 2/2017 procede anche ad una rimodulazione del Piano al fine di finanziare l'ulteriore fabbisogno relativamente ad interventi da attuare sui corsi d'acqua T. Carrione, T. Frigido e T. Ricortola individuando gli interventi di seguito riportati:

- codice 2012EMS0037 "Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione";
- codice 2012EMS0038 "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico afferente al T. Frigido e T. Ricortola";

Considerato che con la medesima Ordinanza veniva individuato il Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore di cui il Sottoscritto si avvale per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0038;

Preso atto che secondo quanto indicato all'allegato 2 dell'Ordinanza n. 2/2017, l'importo disponibile da destinare al finanziamento dell'intervento codice 2012EMS0038 risulta pari ad € 900.000,00;

Considerato che con Ordinanza Commissariale n. 25 del 10 luglio 2017 è stato affidato il servizio per la redazione dello Studio Preliminare Ambientale ai fini dell'attivazione di procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 10/2010, e Relazione Paesaggistica a Terre.it s.r.l. con sede legale in Sarnano (MC);

Considerato che con Ordinanza Commissariale n. 26 del 17 luglio 2017 è stato affidato il servizio di indagini geotecniche, geofisiche ed ambientali da effettuare sugli argini e in golena del fiume Frigido tra il ponte di viale Mascagni ed il ponte di via Dorsale (obelisco) a Marina di Massa a GEO TIRRENO S.r.l. con sede legale in Carrara (MS);

Considerato che con Ordinanza Commissariale n. 54 del 3 novembre 2017 sono stati affidati il servizio di sicurezza in fase di progettazione ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Ingegnere ANOUSHIRAVAN AMINI con sede legale in Livorno;

Considerato che con Ordinanza Commissariale n. 62 del 22 novembre 2017 è stato affidato il servizio di redazione di una relazione tecnica specialistica agroforestale a supporto degli elaborati per la valutazione ambientale a TECHLAND ENGINEERING Studio Associato con sede legale in Ancona;

Dato atto che con Decreto n. 17809 del 5 dicembre

2017 è stato dichiarato concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)", ritenendo non necessario sottoporlo alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 19113 del 21 dicembre 2017, nell'ambito del "Documento operativo per la difesa del Suolo anno 2017 - V stralcio quadro conoscitivo sui corsi d'acqua dell'unità territoriale Toscana Nord Area di Massa e Carrara" di cui alla D.G.R.T. n. 1392 del 11 dicembre 2017 integrativa della D.G.R.T. n. 390/2017, è stato approvato il progetto preliminare dal titolo "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)" e che, a seguito dell'approvazione del suddetto progetto è stato comunicato al Comune di Massa la necessità di apporre il vincolo di esproprio con variante urbanistica con nota PEC n. 4642 del 4 gennaio 2018;

Considerato che, sulla base delle risorse disponibili sopra indicate e della priorità di intervento, nell'ambito del progetto complessivo di intervento, è stato individuato un primo lotto a cui destinare le risorse disponibili;

Visto il progetto definitivo dell'intervento codice 2012EMS0038 - "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto" approvato con Ordinanza Commissariale n. 30 del 12 aprile 2018;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 9 aprile 2018 "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n.

648 del 11 giugno 2018 “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l’effettuazione dei controlli”;

Visto quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Vista la Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2018”), che prevede, in relazione alla fascia d’importo in cui si colloca l’appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell’importo di Euro 375,00 quale contributo a favore dell’Autorità medesima;

Visto il progetto esecutivo “Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto” presentato in data 5 marzo 2018 dall’Ing. Andrea Navarria composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana:

- EMS38\_PE\_01\_01\_R\_R01 - Relazione Generale;
- EMS38\_PE\_01\_02\_R\_R00 - All.01 - Relazione sulla Cantierizzazione;
- EMS38\_PE\_01\_03\_R\_R00 - All.02 - Relazione sulle Materie;
- EMS38\_PE\_01\_04\_R\_R01 - Elenco Prezzi;
- EMS38\_PE\_01\_05\_R\_R01 - Analisi dei Prezzi;
- EMS38\_PE\_01\_06\_R\_R01 - Computo Metrico Estimativo;
- EMS38\_PE\_01\_07\_R\_R04 - Quadro Economico;

- EMS38\_PE\_01\_08\_R\_R05 - Cronoprogramma delle lavorazioni;
- EMS38\_PE\_01\_09\_R\_R01 - Quadro dell’incidenza della manodopera;
- EMS38\_PE\_01\_10\_R\_R01 - Capitolato Speciale di Appalto -PARTE I;
- EMS38\_PE\_01\_11\_R\_R01 - Capitolato Speciale di Appalto -PARTE II;
- EMS38\_PE\_01\_12\_R\_R01 - Schema di contratto;
- EMS38\_PE\_02\_01\_R\_R00 - Corografia;
- EMS38\_PE\_02\_02\_R\_R00 - Ortofoto;
- EMS38\_PE\_02\_03\_R\_R00 - Rilievo strumentale;
- EMS38\_PE\_02\_04\_R\_R00 - Planimetrie stato attuale;
- EMS38\_PE\_02\_05\_R\_R00 - Documentazione fotografica;
- EMS38\_PE\_03\_01\_R\_R00 - Relazione geologica;
- EMS38\_PE\_03\_01\_R\_R00 - Allegati;
- EMS38\_PE\_04\_01\_R\_R00 - Relazione tecnica sui Sottoservizi;
- EMS38\_PE\_05\_01\_R\_R00 - Relazione idraulica;
- EMS38\_PE\_06\_01\_R\_R00 - Relazione tecnica;
- EMS38\_PE\_06\_02\_T\_R01 - Tracciamento e vincoli;
- EMS38\_PE\_06\_03\_T\_R01 - Sezioni - Stato sovrapposto;
- EMS38\_PE\_06\_04\_T\_R01 - Planimetria;
- EMS38\_PE\_06\_05\_T\_R01 - Sezioni 232 SX-DX;
- EMS38\_PE\_06\_06\_T\_R01 - Sezioni 018HEC e 230 SX-DX;
- EMS38\_PE\_06\_07\_T\_R01 - Sezioni 019HEC e 228 SX-DX;
- EMS38\_PE\_06\_11\_T\_R00 - Lay-out area di cantiere e fasi realizzative;
- EMS38\_PE\_06\_12\_T\_R01 - Sezioni tipo 1 e 2;
- EMS38\_PE\_06\_13\_T\_R00 - Prospetti architettonici SX-DX;
- EMS38\_PE\_07\_01\_R\_R00 - Relazione tecnica Generale;
- EMS38\_PE\_07\_02\_R\_R00 - Relazione sui Materiali impiegati;
- EMS38\_PE\_07\_03\_R\_R00 - Relazione Geotecnica;
- EMS38\_PE\_07\_04\_R\_R00 - Relazione sulle Fondazioni;
- EMS38\_PE\_07\_05\_R\_R00 - Relazione di calcolo;
- EMS38\_PE\_07\_06\_R\_R00 - Fascicolo dei calcoli;
- EMS38\_PE\_07\_07\_T\_R00 - Sinistra idraulica - Planimetria Palificate;
- EMS38\_PE\_07\_08\_T\_R01 - Sinistra idraulica - Prospetto paratia pali secanti;
- EMS38\_PE\_07\_09\_T\_R00 - Sinistra idraulica - Carpenteria sezioni paratia pali secanti;
- EMS38\_PE\_07\_10\_T\_R00 - Sinistra idraulica - Carpenteria Platea Micropali;
- EMS38\_PE\_07\_11\_T\_R00 - Sinistra idraulica - Carpenteria Sezioni Micropali;

EMS38\_PE\_07\_12\_T\_R00 - Destra idraulica - Planimetria Palificate;

EMS38\_PE\_07\_13\_T\_R01 - Destra idraulica - Prospetto paratia pali secanti;

EMS38\_PE\_07\_14\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria sezioni paratia pali secanti;

EMS38\_PE\_07\_15\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria Platea Micropali;

EMS38\_PE\_07\_16\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria Sezioni Micropali 1/2;

EMS38\_PE\_07\_17\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria Sezioni Micropali 2/2;

EMS38\_PE\_08\_01\_R\_R00 - Piano di sicurezza e coordinamento;

EMS38\_PE\_08\_02\_R\_R02 - Diagramma di Gant;

EMS38\_PE\_08\_04\_T\_R00 - Layout di cantiere e fasi realizzative;

EMS38\_PE\_08\_05\_R\_R00 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;

EMS38\_PE\_08\_06\_R\_R01 - Elenco prezzi della sicurezza;

EMS38\_PE\_08\_07\_R\_R01 - Stima dei costi della sicurezza;

EMS38\_PE\_08\_08\_R\_R00 - manuale d'uso e manutenzione – Programma di manutenzione;

Visto il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in oggetto con acclusi i relativi allegati

come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall'Ing. Anoushiravan Amini in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico e di seguito elencati:

- RPF\_PE\_PSC;

Visti il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato C) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato ove presenti, i prezzi desunti dal Prezzario regionale del 2018;

Considerato che i prezzi al di fuori di quelli previsti dal Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 sono stati sottoposti ad opportuna Analisi prezzi come dall'elaborato:

- EMS38\_PE\_01\_04\_R\_R01 -Elenco Prezzi;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, il cui quadro economico può essere così riassunto:

TABELLA

#### QUADRO ECONOMICO

##### LAVORI A MISURA, IN ECONOMIA E COSTI DELLA SICUREZZA

<b>A 1</b>	<b>CATEGORIA OG8</b>	
	Importo lavori a misura	
	.1 soggetti a iva ordinaria	€ 385.761,36
<b>TOTALE LAVORI CATEGORIA OG8</b>		<b>€ 385.761,36</b>
<b>A 2</b>	<b>CATEGORIA OS21</b>	
	Importo lavori opere strutturali speciali a misura	
	.1 soggetti a iva ordinaria	€ 196.239,56
<b>A3 TOTALE LAVORI CATEGORIA OS21</b>		<b>€ 196.239,56</b>
<b>TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (A1+A2+A3)</b>		<b>€ 582.000,92</b>
<b>A 3</b>	<b>COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>	
	Costi della sicurezza	
	.1 soggetti a iva ordinaria	€ 29.228,11
	.11 Afferenti ad OG8	€ 19.372,95
	.12 Afferenti ad OS21	€ 9.855,16
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>		<b>€ 29.228,11</b>
<b>TOTALE A - LAVORI A MISURA, IN ECONOMIA E COSTI DELLA SICUREZZA</b>		<b>€ 611.229,03</b>

**B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

1.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura soggetti ad iva ordinaria		
a	Bonifica da Ordigni bellici	€ 10.000,00	
b	Spostamento sottoservizi (spostamento eventuale illuminazione pubblica, tubi in acciaio presenti, etc.) ed opere di completamento	€ 5.000,00	
c	Movimentazione materiale	€ 10.000,00	
d	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi eventualmente presenti nell'area	€ 1.000,00	
e	Smaltimento rifiuti eventualmente presenti nell'area	€ 1.000,00	
f	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 10.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>€ 37.000,00</b>	
1.2	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura soggetti ad iva agevolata	€ 0,00	
2	Rilievi accertamenti e indagini		
	- Indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 6.000,00	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
4	Imprevisti ed eventuali lavori in economia pari a	€ 28.678,92	
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
6	Accantonamento di cui all'art. 106 comma 1 del D.lgs. 50/2016	€ 0,00	
7.a	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del D.lgs. 50/2016 (spese assicurazione personale dipendente e spese di carattere strumentale)	€ 305,61	
7.b	Spese tecniche relative alla progettazione ed alle necessarie attività preliminari (*)	€ 0,00	
7.c	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (*)	€ 1.768,00	
7.d	Spese tecniche relative alla conferenza dei servizi (*)	€ 0,00	
7.e	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori (*)	€ 18.720,00	
7.f	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (*)	€ 3.328,00	
7.g	Spese tecniche relative all'assistenza giornaliera e contabilità (*)	€ 0,00	
	* Nel caso di affidamento parziale a professionisti esterni sono inclusi i contributi integrativi della Cassa di previdenza.		
	Incentivo attività di programmazione spese, controllo procedure, direzione dei lavori, verifiche conformità e collaudo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs.50/2016, nella misura. Pari al 0,02 di € 611229,03	€ 12.224,58	
7.h	Spese per attività tecnico amministrative connesse verifica del progetto comprensivi di contributo soggettivo previdenziale e IVA	€ 0,00	
8	Contributo ANAC	€ 375,00	
9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 5.000,00	
10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00	
	<b>Sub totale voci 1-11</b>	<b>€ 123.400,11</b>	<b>€ 123.400,11</b>
12	I.V.A. su A1.1 - A2.1 - A3.1 pari al 0,242 di € 611229,03	€ 147.917,43	
	I.V.A. su A1.2 - A2.2 - A3.2 - A4.2 pari al 0,11 di € 0	€ 0,00	
	I.V.A. su (1.1a/b/c/d/e-2-3-6-7.a/b/c/e/f/g-10/11) pari 0,242 di € 72121,61	€ 17.453,43	
	I.V.A. su (1.2) pari 0,11 di € 0	€ 0,00	
	<b>Sub totale voce 12 (IVA)</b>	<b>€ 165.370,86</b>	<b>€ 165.370,86</b>
	<b>TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>€ 288.770,97</b>	<b>€ 288.770,97</b>
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A1 + A2 +A3+ B)</b>		<b>€ 900.000,00</b>

Visto il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

Dato atto che con i D.D.R.T. n. 7386/16, n. 335/17, n. 250/2018, n. 5986 del 23 aprile 2018 e n. 6069 del 24 aprile 2018 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P. l’Ing. Stefano Malucchi;

Dato atto che il progetto esecutivo in oggetto è stato sottoposto a verifica da parte del RUP Ing. Stefano Malucchi in data 4 luglio 2018 secondo i criteri Previsti dall’art. 26, comma 6, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto del verbale di validazione del progetto esecutivo del 17 luglio 2018, redatto, ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento, conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

Dato atto che con Ordinanza n. 94 del 02 ottobre 2018 è stato affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 l’incarico di Direzione Lavori all’Ing. Amini Anoushiravan, al quale era già stato affidato l’incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione con Ordinanza n. 54 del 3 novembre 2017, tenendo conto del fatto che complessivamente i due incarichi risultano sotto la soglia dei 40.000,00 Euro;

Dato atto che ai sensi del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018 il Direttore dei Lavori, Ing. Amini Anoushiravan ha dichiarato la sussistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per la cantierabilità dell’intervento;

Dato atto che con Ordinanza del Commissario n. 22/2015 è stabilito che la copertura finanziaria dell’intervento è imputata alla contabilità speciale n. 5750 denominata “COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA”;

Dato atto che il CUP dell’intervento è J67B-17000190001 ed il CIG è 7665675B1E;

Ritenuto, quindi, di procedere all’approvazione del progetto esecutivo dell’intervento “Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) I Lotto” per un importo complessivo di € 900.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, capitolo n. 22209;

Dato atto che la Conferenza dei Servizi è stata indetta in data 6 marzo 2018 ai fini dell’approvazione del progetto definitivo dell’intervento in oggetto e che il progetto esecutivo ha recepito le prescrizioni impartite in tale sede dai vari Enti;

Considerato che ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” è disposta l’occupazione temporanea delle aree non soggette a procedimento espropriativo ai sensi dell’articolo 12, necessaria per la corretta esecuzione dei lavori previsti;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.P.R. 327/2001 con la presente Ordinanza si dichiara pubblica utilità dell’opera;

Considerato che l’art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato necessario, per l’affidamento dei lavori in oggetto, in considerazione del loro importo stimato, procedere per la selezione del contraente ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 svolta con modalità telematica da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che il ricorso al criterio del minor prezzo è motivato dal fatto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall’obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure telematiche relative all’aggiudicazione di lavori, servizi e forniture la Regione Toscana ha messo a disposizione la piattaforma START;

Ritenuto di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

- provvedere all’indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato A) da pubblicarsi sul Profilo del Committente;

- invitare alla consultazione almeno n. 20 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 20 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;

- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97 comma 2 del D.lgs 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito;

Considerato che il presente atto dà avvio alla procedura di scelta del contraente per il progetto di cui trattasi e ha altresì i contenuti e le funzioni di determina a contrarre ai sensi del sopra citato art. 31 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della Linea Guida ANAC n. 4;

Ritenuto pertanto di approvare gli atti di gara costituiti da:

- 1) avviso di manifestazione di interesse (allegato A)
- 2) capitolato speciale d'appalto (allegato B)
- 3) schema di contratto (allegato C);

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto", conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi, costituito dai seguenti elaborati:

- EMS38\_PE\_01\_01\_R\_R01 - Relazione Generale;
- EMS38\_PE\_01\_02\_R\_R00 - All.01 - Relazione sulla Cantierizzazione;
- EMS38\_PE\_01\_03\_R\_R00 - All.02 - Relazione sulle Materie;
- EMS38\_PE\_01\_04\_R\_R01 - Elenco Prezzi;
- EMS38\_PE\_01\_05\_R\_R01 - Analisi dei Prezzi;
- EMS38\_PE\_01\_06\_R\_R01 - Computo Metrico Estimativo;
- EMS38\_PE\_01\_07\_R\_R04 - Quadro Economico;
- EMS38\_PE\_01\_08\_R\_R05 - Cronoprogramma delle lavorazioni;
- EMS38\_PE\_01\_09\_R\_R01 - Quadro dell'incidenza della manodopera;
- EMS38\_PE\_01\_10\_R\_R01 - Capitolato Speciale di Appalto -PARTE I;
- EMS38\_PE\_01\_11\_R\_R01 - Capitolato Speciale di Appalto -PARTE II;
- EMS38\_PE\_01\_12\_R\_R01 - Schema di contratto;
- EMS38\_PE\_02\_01\_R\_R00 - Corografia;
- EMS38\_PE\_02\_02\_R\_R00 - Ortofoto;

- EMS38\_PE\_02\_03\_R\_R00 - Rilievo strumentale;
- EMS38\_PE\_02\_04\_R\_R00 - Planimetrie stato attuale;
- EMS38\_PE\_02\_05\_R\_R00 - Documentazione fotografica;
- EMS38\_PE\_03\_01\_R\_R00 - Relazione geologica;
- EMS38\_PE\_03\_01\_R\_R00 - Allegati;
- EMS38\_PE\_04\_01\_R\_R00 - Relazione tecnica sui Sottoservizi;
- EMS38\_PE\_05\_01\_R\_R00 - Relazione idraulica;
- EMS38\_PE\_06\_01\_R\_R00 - Relazione tecnica;
- EMS38\_PE\_06\_02\_T\_R01 - Tracciamento e vincoli;
- EMS38\_PE\_06\_03\_T\_R01 - Sezioni - Stato sovrapposto;
- EMS38\_PE\_06\_04\_T\_R01 - Planimetria;
- EMS38\_PE\_06\_05\_T\_R01 - Sezioni 232 SX-DX;
- EMS38\_PE\_06\_06\_T\_R01 - Sezioni 018HEC e 230 SX-DX;
- EMS38\_PE\_06\_07\_T\_R01 - Sezioni 019HEC e 228 SX-DX;
- EMS38\_PE\_06\_11\_T\_R00 - Lay-out area di cantiere e fasi realizzative;
- EMS38\_PE\_06\_12\_T\_R01 - Sezioni tipo 1 e 2;
- EMS38\_PE\_06\_13\_T\_R00 - Prospetti architettonici SX-DX;
- EMS38\_PE\_07\_01\_R\_R00 - Relazione tecnica Generale;
- EMS38\_PE\_07\_02\_R\_R00 - Relazione sui Materiali impiegati;
- EMS38\_PE\_07\_03\_R\_R00 - Relazione Geotecnica;
- EMS38\_PE\_07\_04\_R\_R00 - Relazione sulle Fondazioni;
- EMS38\_PE\_07\_05\_R\_R00 - Relazione di calcolo;
- EMS38\_PE\_07\_06\_R\_R00 - Fascicolo dei calcoli;
- EMS38\_PE\_07\_07\_T\_R00 - Sinistra idraulica - Planimetria Palificate;
- EMS38\_PE\_07\_08\_T\_R01 - Sinistra idraulica - Prospetto paratia pali secanti;
- EMS38\_PE\_07\_09\_T\_R00 - Sinistra idraulica - Carpenteria sezioni paratia pali secanti;
- EMS38\_PE\_07\_10\_T\_R00 - Sinistra idraulica - Carpenteria Platea Micropali;
- EMS38\_PE\_07\_11\_T\_R00 Sinistra idraulica - Carpenteria Sezioni Micropali;
- EMS38\_PE\_07\_12\_T\_R00 - Destra idraulica - Planimetria Palificate;
- EMS38\_PE\_07\_13\_T\_R01 - Destra idraulica - Prospetto paratia pali secanti;
- EMS38\_PE\_07\_14\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria sezioni paratia pali secanti;
- EMS38\_PE\_07\_15\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria Platea Micropali;
- EMS38\_PE\_07\_16\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria Sezioni Micropali 1/2;
- EMS38\_PE\_07\_17\_T\_R00 - Destra idraulica - Carpenteria Sezioni Micropali 2/2;

EMS38\_PE\_08\_01\_R\_R00 - Piano di sicurezza e coordinamento;  
 EMS38\_PE\_08\_02\_R\_R02 - Diagramma di Gant;  
 EMS38\_PE\_08\_04\_T\_R00 - Layout di cantiere e fasi realizzative;  
 EMS38\_PE\_08\_05\_R\_R00 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;  
 EMS38\_PE\_08\_06\_R\_R01 - Elenco prezzi della sicurezza;  
 EMS38\_PE\_08\_07\_R\_R01 - Stima dei costi della sicurezza;

EMS38\_PE\_08\_08\_R\_R00 - manuale d'uso e manutenzione – Programma di manutenzione;

2) di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati B e C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

3) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

TABELLA

**QUADRO ECONOMICO****LAVORI A MISURA, IN ECONOMIA E COSTI DELLA SICUREZZA**

<b>A 1</b>		<b>CATEGORIA OG8</b>
Importo lavori a misura		
.1	soggetti a iva ordinaria	€ 385.761,36
<b>TOTALE LAVORI CATEGORIA OG8</b>		<b>€ 385.761,36</b>
<b>A 2</b>		<b>CATEGORIA OS21</b>
Importo lavori opere strutturali speciali a misura		
.1	soggetti a iva ordinaria	€ 196.239,56
<b>A3 TOTALE LAVORI CATEGORIA OS21</b>		<b>€ 196.239,56</b>
<b>TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (A1+A2+A3)</b>		<b>€ 582.000,92</b>
<b>A 3 COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>		
Costi della sicurezza		
.1	soggetti a iva ordinaria	€ 29.228,11
.11	Afferenti ad OG8	€ 19.372,95
.12	Afferenti ad OS21	€ 9.855,16
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>		<b>€ 29.228,11</b>
<b>TOTALE A - LAVORI A MISURA, IN ECONOMIA E COSTI DELLA SICUREZZA</b>		<b>€ 611.229,03</b>

1.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura soggetti ad iva ordinaria	
a	Bonifica da Ordigni bellici	€ 10.000,00
b	Spostamento sottoservizi (spostamento eventuale illuminazione pubblica, tubi in acciaio presenti, etc.) ed opere di completamento	€ 5.000,00
c	Movimentazione materiale	€ 10.000,00
d	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi eventualmente presenti nell'area	€ 1.000,00
e	Smaltimento rifiuti eventualmente presenti nell'area	€ 1.000,00
f	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 10.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 37.000,00</b>
1.2	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura soggetti ad iva agevolata	€ 0,00
2	Rilievi accertamenti e indagini - Indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 6.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
4	Imprevisti ed eventuali lavori in economia pari a	€ 28.678,92

5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
6	Accantonamento di cui all'art. 106 comma 1 del D.lgs. 50/2016	€ 0,00	
7.a	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (spese assicurazione personale dipendente e spese di carattere strumentale)	€ 305,61	
7.b	Spese tecniche relative alla progettazione ed alle necessarie attività preliminari (*)	€ 0,00	
7.c	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (*)	€ 1.768,00	
7.d	Spese tecniche relative alla conferenza dei servizi (*)	€ 0,00	
7.e	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori (*)	€ 18.720,00	
7.f	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (*)	€ 3.328,00	
7.g	Spese tecniche relative all'assistenza giornaliera e contabilità (*)	€ 0,00	
	* Nel caso di affidamento parziale a professionisti esterni sono inclusi i contributi integrativi della Cassa di previdenza.		
	Incentivo attività di programmazione spese, controllo procedure, direzione dei lavori, verifiche conformità e collaudo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs.50/2016, nella misura. Pari al 0,02 di € 611229,03	€ 12.224,58	
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse verifica del progetto comprensivi di contributo soggettivo previdenziale e IVA	€ 0,00	
9	Contributo ANAC	€ 375,00	
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 5.000,00	
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00	
	<b>Sub totale voci 1-11</b>	<b>€ 123.400,11</b>	<b>€ 123.400,11</b>
12	I.V.A. su A1.1 - A2.1 - A3.1 pari al 0,242 di € 611229,03	€ 147.917,43	
	I.V.A. su A1.2 - A2.2 - A3.2 - A4.2 pari al 0,11 di € 0	€ 0,00	
	I.V.A. su (1.1a/b/c/d/e-2-3-6-7.a/b/c/e/f/g-10/11) pari 0,242 di € 72121,61	€ 17.453,43	
	I.V.A. su (1.2) pari 0,11 di € 0	€ 0,00	
	<b>Sub totale voce 12 (IVA)</b>	<b>€ 165.370,86</b>	<b>€ 165.370,86</b>
	<b>TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>€ 288.770,97</b>
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A1+A2+A3+B)</b>		<b>€ 900.000,00</b>

4) di dare avvio alla procedura per la selezione del contraente del progetto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 svolta con modalità telematica mediante la piattaforma START, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;

5) di approvare gli atti di gara costituiti da:  
 - avviso di manifestazione di interesse (allegato A)  
 - capitolato speciale d'appalto (allegato B)  
 - schema di contratto (allegato C);

6) di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato A) da pubblicarsi sul Profilo del Committente;  
 - invitare alla consultazione almeno n. 20 operatori

economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 20 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;

- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuali e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito;

7) di dichiarare ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 la pubblica utilità dell'opera;

8) di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5750 capitolo n. 22209 così come disposto dall'Ordinanza Commissariale n. 2/2017;

9) di impegnare la somma di € 375,00 sul capitolo n. 22209 “Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto” della c.s. 5750 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2586) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017;

10) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Commissario Delegato*  
Enrico Rossi

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
29 ottobre 2018, n. 102

**O.C.D.P.C. n. 482/2017 - ordinanze commissariali n. 55 -e 56/2017 - intervento codice 2017ELI0153 - affidamento diretto dei “Lavori di Realizzazione di Muro di sponda dx Fosso Capramorta in loc. Quercianella” ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera a), dell’Allegato B dell’Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017. Codice Identificativo di Gara (CIG): 577485270.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in provincia di Livorno;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in provincia di Livorno”;

Viste, ai sensi dell’articolo 1 della OCDPC n. 482/2017, le seguenti ordinanze adottate:

- l’ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 che ha individuato le strutture a supporto alla attività del sottoscritto Commissario delegato ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

- l’ordinanza commissariale n. 55 del 9/11/2017 che ha approvato il Piano degli Interventi;

- l’ordinanza commissariale n. 56 del 9/11/2017 che ha approvato le disposizioni per l’attuazione degli interventi ed, in particolare, l’Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi della Regione Toscana;

- l’ordinanza commissariale n. 13 del 16/02/2018 che ha modificato parzialmente le disposizioni per l’attuazione degli interventi, approvate con l’ordinanza commissariale n. 56/2017;

- l’ordinanza commissariale n. 14 del 19/02/2018 che ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n. 55/2017;

- l’ordinanza commissariale n. 71 del 06/08/2018 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n. 55/2017;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 che ha prorogato il suddetto stato di emergenza, dichiarato in data 15 settembre 2017, per altri centottanta giorni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 che ha prorogato lo suddetto stato di emergenza dichiarato in data 15 settembre 2017”;

Considerato che nel Piano degli interventi è identificato l’intervento cod. “2017ELI0153” “Adeguamento idraulico corsi d’acqua area di Quercianella e Chioma - 2° stralcio” per un importo complessivo di € 1.200.000,00, attuato direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

Preso atto che con Ordinanza commissariale n. 83 del 12/09/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento “Lavori di realizzazione di un Muro di sponda dx fosso Capramorta in loc. Quercianella e che per l’attuazione di tale intervento si è deciso di ricorrere alla procedura di cui all’art. 7, comma 1, lettera a), dell’Allegato B dell’Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017, per far fronte all’affidamento diretto dei lavori;

Preso atto che relativamente all’intervento è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Francesco PISTONE ed il seguente gruppo di supporto al RUP così composto:

- Collaboratori tecnici: Ing. Ilaria Buti, Ing. Denise Cecconi, Ing. Desy Candura, Ing. Enrica Mori, Caterina Mori, Dott. Geol. Riccardo Leoni, Monica Pasquini;

- Collaboratori amministrativi Santa Elia e Carla Carpineti;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

- l’art. 7, comma 1, lettera a), dell’Allegato B dell’Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017;

- la L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e ss. mm. ed ii., per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale numeri 648 dell’11/06/2018, per quanto concerne le modalità di espletamento delle procedure, dei controlli e delle indagini di mercato previste dall’art. 31, comma 8 e dall’art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che la suddetta procedura è stata svolta, ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l’utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

Ritenuto opportuno, per far fronte all’affidamento diretto dei “Lavori di realizzazione di un Muro di sponda dx fosso Capramorta in loc. Quercianella”, Codice Identificativo di Gara (CIG) 7577485270, di ricorrere alla procedura di cui all’art. 7, comma 1, lettera a), dell’Allegato B dell’Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017;

Considerato che il Dirigente Responsabile del Contratto, Ing. Francesco Pistone, per l’affidamento dei lavori sopra indicati, ha invitato a presentare offerta, con lettera d’invito prot. 431137 del 14/09/2018, tramite la piattaforma Start, il seguente operatore economico: Vanni Pierino SRL, con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina - P.I. e C.F. 00807400494;

Ritenuto, quindi, di approvare la sopra citata lettera d’invito, prot. 431137 del 14/09/2018, e lo schema di Contratto, contenente le clausole contrattuali e le modalità di esecuzione dei lavori, rispettivamente allegati sotto le lettere A e C al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Accertato che la documentazione di gara, compilata in tutte le sue parti, sottoscritta con firma digitale, è stata presentata sulla piattaforma START nei termini indicati nella lettera di invito, dalla ditta Vanni Pierino SRL, con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina - P.I. e C.F. 00807400494 e specificamente:

- offerta economica
- lista delle Categorie;

Valutato che l’offerta presentata, allegata al presente atto sotto la lettera B a formarne parte integrante e sostanziale, risponde alle esigenze dell’Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità dei lavori;

Ritenuto pertanto di aggiudicare, ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera a), dell’Allegato B dell’Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017, nell’ambito dell’intervento cod. “2017ELI0153” “Adeguamento idraulico corsi d’acqua area di Quercianella e Chioma -2° stralcio” Lavori di realizzazione di un Muro di sponda dx fosso Capramorta in Loc. Quercianella”, per l’importo complessivo di € 55.838,54, comprensivo dei costi per l’attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA nei termini di legge, nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell’art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 10 dell’Allegato B dell’Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017, sono stati espletati i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e dalla delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dal soggetto aggiudicatario, che gli stessi hanno dato esito positivo e che, pertanto, l’aggiudicazione ha acquisito efficacia;

Ritenuto pertanto di assumere a favore della ditta Vanni Pierino SRL, con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina- P.I. e C.F. 00807400494 (cod. contSpc 2706), i cui dati sono riportati nell’allegato B alla presente ordinanza, un impegno di spesa per la somma complessiva di € 68.123,02, a valere sul capitolo n. 3113 della contabilità speciale n. 6064 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell’art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT - SA;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera d’invito di richiesta di offerta economica, prot. n. 431137 del 14/09/2018, inviata tramite la piattaforma START al seguente operatore economico: Vanni Pierino S.r.l., con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina - P.I. e C.F. 00807400494, allegata al presente atto sotto la lettera “A” a formarne parte integrante e sostanziale, per l’affidamento dei “Lavori di realizzazione di un Muro di sponda dx fosso

Capramorta in loc. Quercianella, Codice Identificativo di Gara (CIG) 7577485270, nell'ambito dell'intervento "2017ELI0153";

2. di approvare l'offerta economica presentata dalla società Vanni Pierino S.r.l., con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina- P.I. e C.F. 00807400494, che si allega al presente atto sotto la lettera B a formarne parte integrante e sostanziale, pari al prezzo offerto di € 55.838,54 oltre IVA nei termini di legge, comprensivo dei costi per l'attuazione dei piani di sicurezza, così come descritto in narrativa;

3. di approvare lo schema di contratto, che si allega al presente atto sotto la lettera C a formarne parte integrante e sostanziale;

4. di procedere, dato atto dell'esito positivo dei controlli, all'aggiudicazione efficace dei "Lavori di realizzazione di un Muro di sponda dx fosso Capramorta in loc. Quercianella", CIG: 7577485270, alla società Vanni Pierino S.r.l., con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina - P.I. e C.F. 00807400494, per l'importo complessivo di € 55.838,54, comprensivo dei costi per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA nei termini di legge;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato tramite scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

6. di dare atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT - SA;

7. di impegnare la somma complessiva di € 68.123,02 (sessantottomilacentoveventitre/02) per i "Lavori di realizzazione di un Muro di sponda dx fosso Capramorta in loc. Quercianella" - Codice Identificativo di Gara (CIG)

7577485270, a favore dell'operatore Vanni Pierino S.r.l., con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina- P.I. e C.F. 00807400494, (cod. contSpc 2706), i cui dati sono riportati nell'allegato B alla presente ordinanza, sul capitolo 3113 della contabilità speciale n. 6064 che presenta la necessaria disponibilità;

8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a Vanni Pierino S.r.l., con sede in Via Circonvallazione n. 39 - 57023 Cecina- P.I. e C.F. 00807400494, con le modalità di cui all'art. 16 "Fatturazione e Pagamenti" dello schema di contratto allegato al presente atto;

9. di prendere atto che relativamente all'intervento è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Francesco PISTONE ed il seguente gruppo di supporto al RUP così composto:

- Collaboratori tecnici: Ing. Ilaria Buti, Ing. Denise Cecconi, Ing. Desy Candura, Ing. Enrica Mori, Caterina Mori, Dott. Geol. Riccardo Leoni, Monica Pasquini;

- Collaboratori amministrativi Santa Elia e Carla Carpineti;

10. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione) - trasparente, alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. È escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Commissario Delegato*  
Enrico Rossi

SEGUONO ALLEGATI



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017**

**Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**  
**Sede di Pisa**

**PROT.N.431137**

da citare nella risposta

**DATA 14 settembre 2018**

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 482/2017 – Ordinanze commissariali n. 55/2017 e n. 56/2017 **Lavori di Realizzazione di Muro sponda dx Fosso Capramorta in loc. Quercianella** – Intervento codice 2017ELI0153-

**Codice Identificativo Gara (CIG) n. 7577485270**

**Codice Unico di Progetto (CUP) n. J43B17000020002**

**Lettera d'invito a presentare offerta, ai sensi dell'art. 5 della O.C.D.P.C. n. 482/2017 e dell'art. 7, comma 1, lett. a), dell'Allegato B dell'ordinanza commissariale n. 56/2017**

Spett.le operatore economico

**VANNI PIERINO SRL**

Via Circonvallazione n. 39

57023 Cecina

PEC [vannipierinosrl@pec.it](mailto:vannipierinosrl@pec.it)

**1. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO, DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCESSO SUL SISTEMA TELEMATICO, FIRMA DIGITALE. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, descritta nel presente documento, nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta l'Operatore economico deve accedere al sistema con le proprie username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> - nella sezione Normativa.

La procedura si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – accessibile all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai

documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password. Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero + 390556560174** o all'indirizzo di posta elettronica: [Start.OE@PA.i-faber.com](mailto:Start.OE@PA.i-faber.com)

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

**L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.**

#### **COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

#### **RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "richiesta chiarimenti", nella pagina di dettaglio della presente gara. Le risposte ai chiarimenti formulati da parte degli operatori economici vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

#### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

Il contratto di appalto verrà stipulato con corrispettivo a misura.

L'importo complessivo è di Euro 66.178,09, oltre IVA nei termini di legge, di cui:

- soggetti a ribasso:
  - Euro **63.549,79** per lavori a misura
- non soggetti a ribasso:
  - Euro **2.628,30** per costi relativi alla sicurezza.

I lavori in appalto dovranno essere eseguiti nel Comune di LIVORNO.

I lavori hanno la seguente natura: Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica analoghi alla categoria OG8 secondo la corrispondenza indicata nella Delibera A.V.C.P. n. 165/2003. .

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 3113 della Contabilità

speciale 6064.

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per la partecipazione alle presente procedura è richiesto che l'operatore economico, oltre a non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, siano in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnico-professionale:

- requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo. Il requisito di cui all'art. 90, comma 1, lett. a), deve essere posseduto con riferimento a lavori di natura analoga a quella dei lavori da appaltare, così come definiti alla successiva lettera b);

oppure

- attestazione SOA in corso di validità, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in una categoria di lavori di natura analoga a quella dei lavori da appaltare. Sono considerati "lavori di natura analoga" quelli aventi ad oggetto lavori fluviali, quali quelli appartenenti alla categoria OG 8 secondo la corrispondenza indicata nella Delibera A.V.C.P. n. 165/2003.

Il Commissario Delegato si riserva altresì di richiedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, modifiche, che non alterano la natura generale del contratto e che consistono in rimozione di fognatura abusiva in alveo come meglio indicato all'art. 2 del Capitolato.

L'importo complessivo delle lavorazioni oggetto di tale opzione è pari ad € 6.000,00, riconducibili a lavori analoghi alla categoria OG 8. Tale importo rileva in questa procedura ai soli fini della qualificazione dell'operatore, che dovrà dunque essere in possesso di adeguata qualifica che ricomprenda non solo l'importo come sopra indicato ma altresì l'importo relativo alla predetta opzione. L'operatore dovrà quindi essere qualificato per complessivi € 69.549,79 [€ 63.549,79 relativi all'importo derivante dal computo metrico ed € 6.000,00 da opzione ex art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016].

Tale ultimo importo non sarà però oggetto di offerta economica e non è ricompreso nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture da utilizzare per la presentazione dell'offerta. Laddove l'amministrazione decidesse, dopo l'aggiudicazione efficace, di richiedere all'aggiudicatario tali ulteriori prestazioni, verrà integrata la documentazione tecnica e progettuale con tutte le indicazioni relative a tali lavorazioni e relativo computo metrico.

Il pagamento delle stesse verrà effettuato con le modalità indicate nell'art. 13 dello schema di contratto.

## 2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'Operatore economico, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nell'**Offerta economica - Dichiarazioni per la partecipazione** rende dichiarazioni concernenti la propria situazione anche in relazione al possesso o meno dei requisiti di ordine generale stabiliti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quelli tecnico-organizzativi stabiliti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 o dell'attestazione SOA in una categoria di lavori di natura analoga a quella dei lavori da appaltare, in corso di validità.

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti concorrenti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

### SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, così come derogato dall'art. 5, comma 16, dell'Ordinanza commissariale n. 56/2017.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo

complessivo del contratto. Tale percentuale deve essere calcolata sull'importo contrattuale posto a base di gara ed oggetto di offerta, senza quindi calcolare l'importo relativo all'opzione di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, rilevante ai soli fini della qualificazione.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, i lavori o le parti delle opere e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del Codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

L'Amministrazione a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi 7, 8 e 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

### **3. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Dopo l'identificazione, l'operatore economico, per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00:00 del giorno 19/09/2018**, la seguente documentazione:

#### **3.1 - OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE**

#### **3.2 - LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORAZIONI E FORNITURE**

La documentazione richiesta dal presente documento deve essere convertita in formato PDF prima di essere firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'Operatore economico.

ATTENZIONE: il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

#### **3.1. L' OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE**

**L' "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", contiene l'offerta economica e le dichiarazioni che l'operatore economico deve rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.**

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sotto la sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

L'operatore economico, dopo essersi identificato sul sistema come precisato nel presente documento, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico.
- **Compilare** i form on line:
  - **"Forma di partecipazione / Dati identificativi"** (passo 1 della procedura di presentazione

offerta);

- “**Modelli dinamici: inserimento dati**” (passo 3 della procedura di presentazione offerta);  
- “**Offerta e documentazione**” (passo 4 – offerta economica della procedura di presentazione offerta).

- **Scaricare** sul proprio pc il documento “*offerta economica*” generato dal sistema e relativo alla “offerta economica e le dichiarazioni per la partecipazione”.
- **Firmare digitalmente** il documento “*offerta economica*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento “*offerta economica*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico deve indicare, **nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”** (passo 1 della procedura), tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di richiesta offerta, le cariche di cui all’art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

L’operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, deve, nel medesimo form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l’insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs.n. 50/2016;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs.n. 50/2016, **e allegare altresì nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”** (passo 2 della procedura), idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell’Operatore economico. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

## SUBAPPALTO

Nel caso di subappalto l’operatore economico dovrà indicare esattamente in modo puntuale e non generico, nell’apposito spazio presente sul form on line relativo a “Modelli dinamici: inserimento dati” (passo 3 della procedura) le lavorazioni o le parti di opere e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

**In nessun caso saranno accettate richieste di subappalto espresse con formule generiche e che non consentano l’esatta ed inequivocabile individuazione delle attività oggetto di subappalto. Tali ipotesi saranno equiparate alla mancata richiesta di subappalto e, pertanto, la stazione appaltante non autorizzerà il subappalto stesso.**

## OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, inferiore all’importo a base di gara di Euro 63.549,79 , oltre IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta deve indicare nel form on line “offerta e documentazione” (passo 4 della procedura) il **prezzo complessivo offerto** (con due decimali ammissibili), in Euro, al netto dei costi della sicurezza e al netto di IVA.

L’importo indicato nell’offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture di cui al successivo punto 3.2.

In caso di discordanza tra l’importo indicato nell’offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell’importo risultante dal prezzo complessivo offerto, riportato nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture, rispetto a quello indicato nell’offerta-economica. I prezzi unitari eventualmente corretti

costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

**3.2 - LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORAZIONI E FORNITURE-** quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 3.1 – da inserire nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La Lista delle categorie di lavorazioni e forniture deve essere compilata, secondo le modalità di seguito espresse:

La lista è composta di sei colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre e, nella sesta colonna, i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella quinta. In calce all'ultima pagina della lista i concorrenti, nel quadro riepilogativo, indicheranno il prezzo complessivo offerto (rappresentato dalla somma dei prezzi offerti per le categorie di lavorazioni, come risultanti dai prodotti indicati nella sesta colonna).

Si precisa che per i lavori da eseguire a misura, i prezzi unitari offerti dall'affidatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

La Lista delle categorie di lavorazioni e forniture, prima di essere firmata digitalmente, deve essere convertita in formato PDF

#### **NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

#### **4. -AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo con offerta e nei documenti nella stessa richiamati, con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi e/o atti amministrativi, senza che l'Operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
  - La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
  - L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Operatore economico e dai

subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il codice CIG e il codice CUP.

- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese). Il soggetto aggiudicatario contraente dovrà, a tal fine, accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

#### 5. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

- Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs. n. 81/2008, dal D.P.R. n. 445/2000, dal D.P.R. n. 207/2010, nonché dall'art. 10 dell'Allegato B all'ordinanza commissariale n. 56/2017, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dichiarati dall'Operatore economico nella "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione".
- L'Operatore economico s'impegna a presentare, entro il termine indicato dall'Amministrazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, come dichiarati nell'Offerta economica - Dichiarazioni per la partecipazione. Nel caso in cui, nella suddetta scheda, l'Operatore economico abbia dichiarato di essere in possesso di attestazione SOA che documenti il possesso della qualificazione in una categoria di lavori di natura analoga a quella dei lavori da appaltare, l'Amministrazione verificherà, presso il casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, la sussistenza e corrispondenza ai requisiti richiesti.
- L'Operatore economico s'impegna, inoltre, a presentare, entro il termine indicato dall'Amministrazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di:
  - idoneità tecnico-professionale di cui agli articoli 16 della L.R. n. 38/2007 e 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Qualora la verifica dell'idoneità tecnico-professionale nei confronti dell'Operatore economico dia esito negativo l'Amministrazione:

- non procede all'affidamento definitivo nei confronti dell'Operatore economico;
- comunica l'esito negativo della verifica alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici;
- comunica altresì l'esito negativo della verifica all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in quanto grave infrazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, è condizione per l'emanazione dell'ordinanza di affidamento dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione efficace l'Amministrazione aggiudicatrice invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione efficace;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali;
- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016;
- nel caso di lavori che rientrano tra quelli disciplinati dal "Titolo IV – Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs. n. 81/2008, produrre le dichiarazioni previste, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera b), del D.Lgs. n. 81/2008, relativamente alle imprese esecutrici;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

#### **Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. n. 50/2016)**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la **garanzia definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di fideiussione. In caso di affidamento con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il

ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

- La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

- La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la stessa** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **essere autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “ Garanzia definitiva per i Lavori di Realizzazione di Muro sponda dx Fosso Capramorta in loc. Quercianella indetta dal Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017 presso Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa”.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), gli operatori economici dovranno essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza, o dell'attestazione SOA dalla quale risulti la medesima certificazione.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente punto 5) della lettera di richiesta preventivo.

**La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.**

**Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016)**

L'esecutore del contratto è obbligato almeno 10 giorni prima della stipula del contratto o della consegna dei lavori nel caso che questa avvenga in via d'urgenza, a produrre la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, per un massimale pari a .....

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto. \_\_\_\_\_

- Partita 2: opere preesistenti € 30.000,00 .

- Partita 3: demolizione e sgombero € 10.000,00.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso i terzi.

L'operatore economico dovrà inoltre:

- nel caso di lavori che rientrano tra quelli disciplinati dal "Titolo IV – Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs. n. 81/2008, produrre le dichiarazioni previste, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera b), del D.Lgs. n. 81/2008, relativamente alle imprese esecutrici;

- presentare **eventuali proposte integrative del Piano di sicurezza e di coordinamento**, ai sensi dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008;

- presentare il **Piano operativo di sicurezza**, ai sensi degli articoli 89, comma 1, lett. h) e 96, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 81/2008;

- produrre quanto altro necessario per la stipula del contratto.

#### **6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 alla Stazione appaltante, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario Delegato, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario Delegato e, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario Delegato, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario Delegato ex. O.C.D.P.C. n. 482/2017 c/o Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione

AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2012; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario Delegato per le finalità sopra descritte.

#### **7. - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

- L'Amministrazione invia le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D.Lgs 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'Operatore economico-
- l'Operatore economico è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica certificata; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.
- Ai fini della presente procedura ed ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco Pistone tel. 0586 264401 mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott. Santa ELIA tel. 055 4387468

Firmato digitalmente  
Il Dirigente responsabile del contratto  
Ing. Francesco Pistone

	IL COMMISSARIO DELEGATO	
	<b>Contratto per lavori di Realizzazione Muro in c.a. sponda dx Fosso</b>	
	<b>Capramorta in Loc. Quercianella</b>	
	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Livorno, via Nardini	
	n. 31, nell'ufficio del Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e	
	Costa.	
	TRA	
	- IL COMMISSARIO DELEGATO ex O.C.D.P.C. n. 482/2017 con sede legale	
	in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e	
	partita IVA n. 94079030485, rappresentato dal Dirigente regionale Ing.	
	Francesco PISTONE, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene	
	nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno	
	Inferiore e Costa, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa	
	del Suolo e Protezione Civile n. 6359 del 28.12.2015, autorizzato, ai sensi	
	della Ordinanza commissariale n. 46 del 25.09.2017, a impegnare	
	legalmente e formalmente il Commissario Delegato per il presente atto, il cui	
	schema è stato approvato con Ordinanza commissariale n. _____ del	
	_____;	
	E	
	- Impresa _____ (di seguito indicata come "Appaltatore"), con sede	
	legale in _____, Via _____, n. _____, codice fiscale e	
	partita I.V.A. n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la	
	C.C.I.A.A. di _____, rappresentata dal Sig. _____, nato a	
	_____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede	
	sociale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima	

	<i>(eventualmente inserire al posto della precedente la seguente dizione,</i>	
	<i>eliminando il sottolineato)</i> in qualità di Procuratore speciale, giusta procura	
	speciale conferita dal Sig. ...., in qualità di legale	
	rappresentante dell'Impresa medesima, con scrittura privata autenticata in	
	data ..... dal Dott. ...., notaio in ....., n. .... di	
	Repertorio e n. .... di Raccolta che, in copia digitale, certificata	
	conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio Dott. ....,	
	si allega al presente contratto quale "Allegato ...".	
	PREMESSO	
	- che con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.	
	482 del 20 settembre 2017, recante "Primi interventi urgenti di protezione	
	civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nei	
	giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di	
	Rosignano Marittimo e di Collesalveti in provincia di Livorno", il Presidente	
	della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per	
	fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati,	
	- che la stessa ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile	
	prevede che il Presidente della Regione possa avvalersi delle strutture e degli	
	uffici regionali per tutte le attività di carattere tecnico-amministrativo	
	connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori;	
	- che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la	
	contabilità speciale n. 6064 intestata al Commissario Delegato;	
	- che con Ordinanza n. 56 del 09.11.2017 il Commissario Delegato ha	
	approvato le "Disposizioni per l'attuazione degli interventi eseguiti	
	direttamente dal Commissario avvalendosi della Regione Toscana" (All. B	

	dell'ordinanza n. 46 del 25.09.2017);	
	- che con Ordinanza commissariale n. 55 del 09.11.2017 è stato approvato	
	il Piano degli interventi ai sensi della O.C.D.P.C. n. 482 del 20.09.2017;	
	- che il Commissario Delegato deve provvedere all'esecuzione dei lavori di	
	Realizzazione Muro in c.a. sponda dx Fosso Capramorta in Loc.	
	Quercianella in Comune di Livorno;	
	- che i lavori consistono nel consolidamento e demolizione e rifacimento in	
	c.a.di un tratto di muro in pietrame lungo la sponda destra del Fosso	
	Capramorta ;	
	- che il progetto esecutivo, comprensivo dello schema di contratto, relativo	
	ai suddetti i lavori, prevede un importo complessivo dell'appalto (compresi	
	costi relativi alla manodopera e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza)	
	di euro 66.178,09 oltre IVA nei termini di legge;	
	- che, per i lavori in oggetto, è stata utilizzata la procedura di cui all'art. 7,	
	comma 1, lettera a), dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56 del	
	09.11.2017;	
	- che sono stati espletati, nei confronti dell'Appaltatore, i controlli sulle	
	dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che gli	
	stessi hanno dato esito positivo;	
	- che, con Ordinanza commissariale n. [REDACTED] del [REDACTED], si è provveduto	
	ad affidare i lavori all'Appaltatore;	
	- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi	
	assunti con il presente contratto;	
	- che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei	
	lavori, così come risulta dal verbale sottoscritto in data [REDACTED] dal	

	responsabile unico del procedimento e dall'Appaltatore;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente	
	contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma	
	digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti	
	la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del	
	presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.	
	<b>Art. 1 - Oggetto del contratto</b>	
	Il Commissario Delegato, rappresentato dal dirigente della Regione Toscana	
	Ing. Francesco PISTONE, Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno	
	Inferiore e Costa, affida i lavori di Realizzazione Muro in c.a. sponda dx	
	Fosso Capramorta in Loc. Quercianella in Comune di Livorno	
	all'Appaltatore che, nella persona del legale rappresentante Sig.	
	_____ , accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli a	
	perfetta regola d'arte secondo quanto previsto nel presente contratto e nel	
	Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito indicato, per brevità, come	
	"Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si	
	allega al presente contratto quale <b>Allegato " _ "</b> , nonché sulla base di quanto	
	risulta dai seguenti elaborati, facenti parte integrante del presente	
	contratto, anche se a questo materialmente non allegati, che l'Appaltatore	
	dichiara di conoscere e di accettare e che, visionati e già controfirmati dalle	
	parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il Settore Genio	
	Civile Valdarno Inferiore e Costa:	
	DOCUMENTI	

	1 - Relazione tecnica	
	2 - Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi	
	3 - Computo metrico estimativo	
	4 - Capitolato speciale d'appalto	
	5 - Schema di contratto	
	6 - Incidenza manodopera	
	7 - Piano di sicurezza e coordinamento e cronoprogramma	
	7a – Fascicolo dell'opera	
	8 - Piano di manutenzione	
	9 - Relazione geologica	
	10 – Scheda di sintesi geologica	
	TAVOLE	
	1 – tavola stato attuale	
	2 - tavola stato progetto	
	3 - tavola stato sovrapposto	
	4 – tavola strutture	
	<b>Art. 2 – Corrispettivo contrattuale</b>	
	Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro _____ (_____/__) oltre	
	IVA nei termini di legge, così articolato:	
	- Euro _____ (_____/__), per lavori a misura;	
	- Euro 2.628,30 (duemilaseicentotrentotto/30), per costi per l'attuazione dei	
	piani di sicurezza.	
	L'importo dei lavori a misura, come sopra indicato, è derivante	
	dall'applicazione all'importo posto a base d'asta del ribasso offerto	
	dall'Appaltatore in sede di gara del __%, come risulta dalla Lista delle	

	<p>categorie di lavorazioni che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega al presente contratto quale <b>Allegato “_”</b></p>
	<p>Trattandosi di lavori a misura, il corrispettivo contrattuale potrà subire variazioni a seguito della liquidazione finale che farà il direttore dei lavori per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. I prezzi unitari per le lavorazioni a misura sono quelli risultanti dalla Lista delle categorie di lavorazioni allegata al presente contratto.</p>
	<p>L'amministrazione si riserva altresì di richiedere all'appaltatore, che accetta, modifiche, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, come meglio indicate nell'art. 2 del Capitolato, per un importo complessivo pari ad € 6.000,00. Laddove l'amministrazione decidesse di avvalersi della opzione come sopra indicata, l'appaltatore sarà tenuto ad effettuare le prestazioni richieste senza poter far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui l'amministrazione decidesse di non richiedere tali modifiche, l'appaltatore non potrà far valere il diritto ad alcun indennizzo. Il pagamento di tali prestazioni avverrà secondo le modalità previste nel successivo art. 13 del presente contratto.</p>
	<p><b>Art. 3 - Direzione tecnica di cantiere - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore</b></p>
	<p>L'Appaltatore ha nominato come Direttore di cantiere il Sig. _____.</p>
	<p>Qualora durante l'esecuzione del contratto l'Appaltatore dovesse richiedere la sostituzione del Direttore di cantiere, dovrà farne espressa richiesta al Direttore dei Lavori il quale autorizzerà la sostituzione previa verifica del</p>

	possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del Capitolato.	
	In ottemperanza all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con	
	D.M. del 19 aprile 2000, n. 145 e secondo quanto previsto dall'art. 8 del	
	Capitolato l'Appaltatore ha eletto domicilio presso _____ e ha	
	il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____.	
	Le comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. del 19 aprile 2000,	
	n. 145 si danno per effettuate anche mediante invio a mezzo posta	
	elettronica certificata all'indirizzo PEC sopra indicato.	
	<b>Art. 4 - Garanzia definitiva</b>	
	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha	
	costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione	
	bancaria n. _____ in data _____ recante la firma di un soggetto	
	autorizzato autenticata dal Dott. _____ notaio in _____ con atto del _____ n.	
	_____ con la quale la Società _____ con sede in _____ si	
	costituisce fideiussore a favore del Commissario Delegato nell'interesse	
	dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di € _____	
	(_____/____). L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
	<i>(in caso di riduzione della garanzia)</i> L'importo della garanzia risulta ridotto	
	in quanto _____ <i>(inserire dati delle certificazioni possedute</i>	
	<i>dall'Appaltatore oppure dare atto dello status di microimpresa, piccola o</i>	
	<i>media impresa o raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti</i>	
	<i>esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).</i>	
	Il Commissario Delegato può valersi della garanzia definitiva, parzialmente	
	o totalmente, nei casi previsti dall'art. 7 del Capitolato e dall'art. 103 del	
	D.Lgs. n. 50/2016; in detti casi l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la	

	garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, senza necessità di	
	ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano	
	modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Toscana	
	potrà richiedere all'Appaltatore l'adeguamento dell'importo della garanzia al	
	nuovo valore contrattuale.	
	L'appaltatore sarà tenuto altresì ad integrare la garanzia nel caso in cui la	
	stazione appaltante si avvalga dell'opzione ai sensi dell'art. 106, comma 1,	
	lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'art. 16 del Capitolato speciale	
	d'appalto e al precedente art. 2 del presente contratto e/o nel caso in cui sia	
	necessario richiedere all'appaltatore modifiche e/o varianti.	
	<b>Art. 5 - Responsabilità verso terzi e assicurazione</b>	
	Secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
	copertura dei danni che la stazione appaltante possa subire a causa del	
	danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere,	
	anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori,	
	l'Appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa numero _____ in	
	data _____ rilasciata dalla Società _____, recante la firma di un	
	soggetto autorizzato autenticata dal Dott. _____ notaio in ___ con atto del	
	_____ n. _____ per un massimale pari a:	
	- partita 1: opere oggetto dell'appalto. L'importo assicurato per la partita 1	
	corrisponderà all'effettivo corrispettivo contrattuale, così come determinato	
	dal precedente art. 2;	
	- partita 2: opere preesistenti Euro 30.000,00;	
	- partita 3: demolizione e sgombero Euro 10.000,00;	

	- responsabilità civile verso terzi con un massimale pari ad Euro	
	500.000,00;	
	- scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono	
	opponibili al Commissario Delegato sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia	
	in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso i terzi.	
	La polizza si trova depositata presso l'Ufficio del Commissario delegato c/o	
	Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa.	
	L'appaltatore sarà tenuto altresì ad adeguare le polizze nel caso in cui la	
	stazione appaltante si avvalga dell'opzione ai sensi dell'art. 106, comma 1,	
	lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'art. 16 del Capitolato speciale	
	d'appalto e al precedente art. 2 del presente contratto e/o nel caso in cui sia	
	necessario richiedere all'appaltatore modifiche e/o varianti.	
	<b>Art. 6 – Assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro</b>	
	L'Appaltatore, il subappaltatore e i cottimisti devono osservare le norme e le	
	prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela,	
	sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché le norme	
	in materia retributiva (contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli	
	accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la	
	località dove sono eseguiti i lavori), contributiva, previdenziale,	
	assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i	
	dipendenti dalla vigente normativa.	
	<b>Art. 7 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere</b>	
	L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui	
	all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e	
	agli adempimenti descritti agli artt. 95 e 96 e agli allegati XIII e XVIII,	

	nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto	
	dal Commissario Delegato, e del Piano Operativo di Sicurezza predisposto	
	dall'Appaltatore medesimo. I piani di sicurezza sopra indicati, visionati e già	
	firmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il	
	Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e costituiscono parte	
	integrante e sostanziale del presente contratto, anche se a questo non	
	materialmente allegati.	
	<b>Art. 8 - Termine per l'ultimazione dei lavori</b>	
	Il tempo utile per dare completamente ultimati tutti i lavori di cui al	
	presente contratto è stabilito in giorni 60 (sessanta) naturali, consecutivi e	
	continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ai fini di	
	eventuali sospensioni o proroghe, si applica quanto previsto dall'art. 18 del	
	Capitolato e dall'art. 40, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.	
	Della consegna dei lavori sarà steso apposito processo verbale che sarà	
	controfirmato dall'Appaltatore. I lavori dovranno essere iniziati subito dopo	
	la consegna e, in ogni caso, non più tardi di giorni 10 (dieci) dalla stessa	
	data.	
	Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di apposizione della	
	marcatore temporale.	
	<b>Art. 9 - Penali per ritardi</b>	
	In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere,	
	per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nell'ultimazione	
	dei lavori o nelle scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene	
	applicata una penale giornaliera nella misura e con le modalità previste	
	dall'art. 18 del Capitolato.	

	Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10%	
	dell'importo del contratto, il responsabile unico del procedimento ha la	
	facoltà di avviare la procedura prevista dall'articolo 108, comma 3, del	
	D.Lgs. n. 50/2016.	
	<b>Art. 10 - Sospensioni e riprese dei lavori</b>	
	È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della direzione lavori, nel caso	
	in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze	
	speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.	
	Tra le circostanze speciali rientrano quelle di cui agli artt. 18, 55 e 56 del	
	Capitolato.	
	È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del responsabile unico del	
	procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.	
	Alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni procedurali di cui	
	all'art. 18 del Capitolato.	
	Ai sensi dell'art. 107, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di	
	sospensione totale o parziale dei lavori disposta per cause diverse da quelle	
	previste dai commi 1, 2 e 4 dello stesso art. 107, l'Appaltatore può chiedere	
	il risarcimento dei danni subiti, quantificato secondo i seguenti criteri:	
	a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo	
	all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le	
	spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando, sul risultato, la	
	percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato, diviso per il tempo contrattuale	
	e moltiplicato per i giorni di sospensione, costituisce il limite massimo	
	previsto per il risarcimento;	
	b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione	

	dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi moratori di cui all'art.	
	2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 231 del 09.10.2002 computati sulla	
	percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima	
	sospensione. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi	
	dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile;	
	c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono	
	riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei	
	macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera	
	accertati dal direttore dei lavori;	
	d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti	
	annui fissati dalle vigenti norme fiscali.	
	<b>Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori</b>	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni	
	vigenti, in particolare in accordo con quanto disposto dal Decreto delle	
	Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da	
	parte del personale incaricato secondo le modalità previste negli artt. 34, 36	
	e 37 del Capitolato.	
	I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti, tuttavia se	
	l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i	
	brogliacci, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni, i quali	
	devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.	
	<b>Art. 12 - Oneri a carico dell'Appaltatore</b>	
	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato, quelli	
	imposti dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste	

	in vigore in via transitoria, dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con	
	D.M. n. 145/2000 e dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei	
	trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 .	
	<b>Art. 13 – Modifiche al contratto, variazioni al progetto e al</b>	
	<b>corrispettivo</b>	
	1. È facoltà del Commissario Delegato apportare modifiche al contratto, ai	
	sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Il	
	Commissario Delegato si riserva inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1,	
	lettera a) indicate nel precedente art. 2 del presente contratto nonché	
	nell'art. 16 del Capitolato.	
	2. Laddove il Commissario Delegato richieda all'appaltatore le modifiche	
	relative alle ipotesi disciplinate al precedente art. 2 del presente contratto	
	nonché all'art. 16 del Capitolato, il pagamento del corrispettivo avverrà,	
	laddove le ulteriori prestazioni trovino riscontro nelle voci della Lista delle	
	categorie di lavorazioni e forniture allegata al presente contratto, sulla base	
	dei prezzi in essa contenuti. Laddove non si trovi invece un riscontro nelle	
	voci della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture allegata al presente	
	contratto, i prezzi saranno desunti, come indicato nell'art. 41 del Capitolato,	
	dal Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana vigente al momento	
	dell'attivazione della opzione, applicando ai prezzi in esso indicati il ribasso	
	d'asta offerto in gara dall'appaltatore. Ove, infine, non si trovasse riscontro	
	nel Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana, si procederà secondo le	
	ulteriori modalità previste dall'art. 41, comma 1, lettere b) e c), del	
	Capitolato.	
	3. Qualora il Commissario Delegato, per il tramite della direzione dei lavori,	

	richiedesse e ordinasse varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto	
	delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e	
	agli articoli 5 e 42 del Capitolato, le stesse verranno concordate e	
	successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente	
	redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante verbale di	
	concordamento. ai sensi dell'art. 41 del Capitolato.	
	<b>Art. 14 - Invariabilità del corrispettivo</b>	
	I prezzi unitari elencati nella Lista delle categorie di lavorazioni, presentata	
	dall'Appaltatore in sede di gara e allegata al presente contratto quale	
	Allegato "___", rimarranno fissi ed invariabili.	
	Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art.	
	1664, primo comma, del codice civile.	
	<b>Art. 15 - Gestione digitale della documentazione relativa al contratto</b>	
	Le comunicazioni inerenti la gestione del contratto diverse da quelle indicate	
	dall'articolo 2 del Capitolato Generale, D.M. n. 145/2000 e dall'art. 8,	
	comma 2, del Capitolato dovranno avvenire:	
	<b>Opzione 1)</b>	
	secondo quanto indicato dall'Appaltatore, tramite casella di posta	
	elettronica certificata (pec) indicata al precedente articolo 3.	
	La pec del Commissario Delegato presso Regione Toscana è	
	"regionetoscana@postacert.toscana.it".	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per	
	l'intera durata contrattuale.	
	<b>Opzione 2)</b>	
	secondo quanto indicato dall'Appaltatore, tramite il sistema web ap@ci.	

	L'Appaltatore si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato	
	al sistema web ap@ci o tramite CNS o, nel caso in cui non disponga di CNS,	
	tramite username e password ( <a href="https://web.e.toscana.it/apaci">https://web.e.toscana.it/apaci</a> ).	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per	
	l'intera durata contrattuale.	
	<b>Art. 15-bis - Anticipazione corrispettivo contrattuale</b>	
	1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 20% del valore del	
	contratto di cui al precedente art. 2, secondo quanto previsto dall'articolo	
	35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	2. Il Commissario delegato erogherà all'Appaltatore l'anticipazione di cui al	
	comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non	
	procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle	
	somme restituite sono dovuti al Commissario delegato gli interessi	
	corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della	
	anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla	
	costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo	
	35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà	
	prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
	principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta	
	scritta del Commissario delegato e riportare la firma di un soggetto	
	autorizzato, autenticata da un Notaio.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto	
	nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da	

	parte del Commissario delegato, che avverrà con le modalità di cui al	
	comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Commissario delegato viene compensata sui	
	pagamenti relativi ad ogni stato avanzamento lavori previsto dall'art. 38 del	
	Capitolato e 16 del contratto nella misura del 50% dell'anticipazione	
	medesima, fino alla concorrenza del relativo importo.	
	<b>Art. 16 – Fatturazione e pagamenti</b>	
	1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ai	
	sensi dell'art. 38 del Capitolato, mediante emissione di certificato di	
	pagamento ogni volta che i lavori eseguiti e le misure poste in essere per	
	l'attuazione dei piani di sicurezza, contabilizzati ai sensi degli artt. 34, 36 e	
	37 del Capitolato raggiungano, al netto del ribasso d'asta, un importo non	
	inferiore a € 25.000,00 (venticinquemila/00).	
	2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti	
	collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione,	
	assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei	
	lavori e dei costi della sicurezza è operata una ritenuta dello 0,50% da	
	liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale dopo l'emissione del	
	certificato di regolare esecuzione	
	3. All'avvenuto raggiungimento dell'importo di cui al comma 1, determinato	
	ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n.	
	49 del 07.03.2018:	
	•il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), del D.M.	
	Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, emette, entro 7 giorni	
	successivi, lo stato di avanzamento dei lavori;	

	<p>•il responsabile del procedimento,-ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 231/2002,-emette, entro il termine di 30 giorni successivi, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura "lavori a tutto il ....." con l'indicazione della data-</p>	
	<p>4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento ed all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo comma del presente articolo.</p>	
	<p>5. Le fatture dovranno essere emesse dall'Appaltatore solo dopo la comunicazione, da parte del Commissario Delegato, dell'avvenuta emissione del certificato di pagamento: tale comunicazione sarà effettuata in modalità telematica, con la modalità indicata al precedente articolo 15, contestualmente all'emissione del certificato di pagamento stesso.</p>	
	<p>6. Al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di prestazione eseguita dal subappaltatore, il pagamento della prestazione verrà effettuato nei confronti dell'Appaltatore che è obbligato a trasmettere, con la modalità indicata al precedente articolo 15, entro 20 (venti) giorni (o nel diverso termine eventualmente previsto per il pagamento dal contratto di subappalto) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei</p>	

	a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari	
	o postali dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del	
	contratto di subappalto.	
	In caso di mancata produzione delle fatture quietanzate entro il predetto	
	termine, il Commissario Delegato sospende i successivi pagamenti a favore	
	dell'Appaltatore. Nel caso in cui la mancata produzione delle fatture	
	quietanzate dipenda dalla contestazione, da parte dell'Appaltatore, della	
	regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore, e la stessa sia	
	effettivamente accertata dal Direttore dei lavori, il Commissario Delegato	
	sospende i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota	
	corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura	
	accertata dal direttore dei lavori.	
	In caso di pagamento diretto del subappaltatore, ai sensi dell'art. 105,	
	comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29 del Capitolato, l'Appaltatore	
	dovrà comunicare la parte di prestazione eseguita dal subappaltatore con la	
	specificazione del relativo importo.	
	7. Le fatture elettroniche, intestate al Commissario Delegato ex O.C.D.P.C.	
	n. 482/2017- C.F. 94079030485, contabilità speciale n. 6064, CUU	
	PM5WKM, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA,	
	con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in	
	materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica".	
	Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti: codice unico di	
	progetto (CUP):J43B17000020002, codice CIG: 7577485270 e il numero e la	
	data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.	
	Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello	



	11. Il Commissario Delegato, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	12. L'Appaltatore:	
	a) si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136;	
	b) si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010;	
	c) si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario Delegato ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	<i>(in caso di impresa singola e unico conto dedicato)</i>	
	L'Appaltatore dichiara che il proprio conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica è presso _____ con codice IBAN IT _____.	
	<i>(in presenza di più conti dedicati)</i>	
	Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dal	

	Sig. _____, che si allega al presente contratto quale "Allegato __", sono	
	riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via	
	non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità	
	delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicati dalla	
	Impresa.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario Delegato eventuali	
	variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad	
	operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.	
	13. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti,	
	saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore tramite Banca	
	d'Italia - Tesoreria Provinciale, Sezione di Firenze, da estinguersi mediante	
	accredito sul conto corrente presso _____ con codice IBAN	
	_____.	
	14. Il Sig. _____ dichiara espressamente di esonerare il	
	Commissario Delegato da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti	
	che saranno in tal modo eseguiti.	
	15. Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla	
	sede legale dell'Appaltatore.	
	<b>Art. 17 - Ritardo nei pagamenti</b>	
	1. In caso di ritardo nell'emissione dei titoli di spesa relativi agli acconti ed	
	alla rata di saldo rispetto ai termini stabiliti dagli articoli 16, comma 8, e 22,	
	comma 2, del presente contratto, per causa imputabile al Commissario	
	Delegato, spettano all'Appaltatore gli interessi stabiliti dall'art. 5 del D.Lgs.	
	n. 231/2002.	
	2. Il saggio degli interessi di mora previsto dal presente articolo è	

	comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del	
	codice civile.	
	<b>Art. 18 – Subappalto – subcontracto – cessione del contratto</b>	
	1. <i>(ove il contraente non abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di</i>	
	<i>opere che intende subappaltare inserire quanto segue)</i>	
	Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto	
	richiesta.	
	<i>oppure (se il contraente ha dichiarato in gara la volontà di subappaltare lavori</i>	
	<i>o parti di opere, inserire tale dizione)</i>	
	L'Appaltatore ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare	
	le seguenti lavorazioni: _____	
	Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.	
	50/2016. L'Appaltatore, a tal fine, prima dell'affidamento in subappalto,	
	dovrà presentare richiesta scritta al Commissario Delegato specificando le	
	attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di	
	offerta, l'impresa subappaltatrice e produrre quanto previsto nel suddetto	
	art. 105.	
	Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, per il rilascio dell'autorizzazione	
	decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la	
	documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione,	
	la Stazione appaltante richiederà all'Appaltatore di produrre la	
	documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18	
	dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la	
	documentazione richiesta.	
	Il Commissario Delegato, a sua volta, autorizzerà per iscritto, previa verifica	

	degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto	
	previsto all'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle	
	attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il	
	subappalto.	
	2. L'Appaltatore, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione delle	
	prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 105,	
	comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a comunicare al Commissario Delegato il	
	nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro,	
	servizio o fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Sono, altresì,	
	comunicare al Commissario Delegato eventuali modifiche a tali informazioni	
	avvenute nel corso del sub-contratto.	
	3. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il	
	contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di	
	detto obbligo, il Commissario Delegato dichiarerà risolto di diritto il presente	
	contratto ai sensi del successivo articolo 19.	
	<b>Art. 18-bis – Estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei</b>	
	<b>dipendenti pubblici</b>	
	L'Appaltatore, in ottemperanza all'art. 2 del Codice di comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta	
	Regionale n. 34/2014, facente parte integrante del presente contratto,	
	anche se a questo materialmente non allegato, si impegna a osservare e a	
	far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi	
	quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto	
	Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.	

	In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 19.	
	L'Appaltatore, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, e a inviare al Commissario Delegato comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
	<b>Art. 19 - Risoluzione del contratto</b>	
	1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, il Commissario Delegato procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	2. Se il ritardo nell'ultimazione dei lavori o rispetto alle scadenze intermedie previste dal Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore, di cui all'art. 19 del Capitolato, per il quale sono state applicate penali ai sensi dell'art. 9 del presente contratto e dell'art. 18 del Capitolato, persiste oltre il 30esimo giorno, il Commissario Delegato, ferma restando l'applicazione della penale giornaliera indicata nello stesso art. 9, del presente contratto e nell'art. 18 del Capitolato, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	3. Si dà luogo, inoltre, alla risoluzione del contratto, su disposizione del Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:	
	a) art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	

	b) in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;	
	c) nel caso di subappalto non autorizzato;	
	d) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	e) in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore compresi quelli del subappaltatore.	
	f) in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);	
	g) gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;	
	h) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Appaltatore non provveda all'immediata regolarizzazione.	
	L'Appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni secondo le modalità di cui all'art. 45 del Capitolato.	
	In caso di risoluzione, il Commissario Delegato procederà in tutto od in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al precedente art. 4,	

	salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di	
	procedere ad un nuovo affidamento.	
	<b>Art. 20 - Certificato di regolare esecuzione</b>	
	I lavori di cui al presente contratto sono oggetto di certificato di regolare	
	esecuzione. Lo stesso deve essere emesso, ai sensi dell'art. 102, comma 2,	
	del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, entro e non	
	oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.	
	L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori	
	avvengono con l'approvazione del predetto certificato, che ha carattere	
	provvisorio.	
	Il certificato di regolare esecuzione, redatto secondo le modalità indicate dal	
	Titolo X, Capo II, del D.P.R. n. 207/2010, assume carattere definitivo	
	decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal	
	Commissario Delegato. Il silenzio del Commissario Delegato protrattosi per	
	due mesi oltre il termine di due anni equivale ad approvazione.	
	Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde	
	per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché	
	denunciati dal Commissario Delegato prima che il certificato di regolare	
	esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere	
	definitivo.	
	L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla	
	gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino	
	all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Successivamente	
	all'emissione del certificato, l'opera sarà presa in consegna dal Commissario	
	Delegato. Resta nella facoltà del Commissario Delegato richiedere la	

	consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.	
	<b>Art. 21 – Conto finale</b>	
	Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n.	
	49 del 07.03.2018, accertata l'ultimazione dei lavori, si procederà alla	
	compilazione del conto finale entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione	
	medesima, da farsi risultare con apposito certificato così come previsto	
	dall'art. 43 del Capitolato.	
	<b>Art. 22 – Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo</b>	
	1. La fattura relativa alla rata di saldo potrà essere emessa dall'Appaltatore	
	solo dopo la comunicazione, da parte del Commissario Delegato,	
	dell'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione. Tale	
	comunicazione sarà effettuata in modalità telematica, con la modalità	
	indicata al precedente articolo 15, contestualmente all'emissione del	
	certificato di regolare esecuzione stesso.	
	2 Il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), del	
	D.Lgs. n. 231/2002, effettuerà il pagamento della rata di saldo non oltre il	
	trentesimo giorno dalla data di ricevimento della fattura, che, come	
	specificato dal precedente comma 1, dovrà essere successiva all'emissione	
	del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione di cauzione o	
	garanzia fideiussoria avente validità non inferiore a due anni e previa	
	acquisizione d'ufficio del DURC dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 105,	
	comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016. Tale termine è aumentato a	
	60 (sessanta) giorni per le fatture ricevute dal Commissario Delegato nei	
	mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture di cui al presente articolo	
	pervengano in modalità diversa da quella prevista dal comma 7 del	

	precedente art. 16, o non siano conformi a quanto previsto dal medesimo	
	articolo 16, le stesse verranno rifiutate.	
	3. La garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi degli articoli 103, comma	
	6, del D.Lgs. n. 50/2016 e 235 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà riportare la	
	firma di un soggetto autorizzato, essere autenticata da un Notaio e	
	prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
	principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta	
	scritta del Commissario Delegato.	
	4. Il pagamento di cui al precedente comma 2 avverrà alle medesime	
	condizioni già indicate dall'art. 16, commi 9 e 11, del presente contratto,	
	compresa la sospensione dei termini di pagamento per la verifica:	
	- della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa	
	dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art. 105,	
	comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di	
	versamento di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973.	
	5. Nel caso in cui, alla data di ricevimento della fattura di cui al precedente	
	comma 2, l'Appaltatore non abbia prodotto la cauzione o la garanzia	
	fideiussoria indicata ai commi 2 e 3 del presente articolo, il termine di	
	pagamento decorrerà dalla data di effettiva presentazione della cauzione o	
	della garanzia fideiussoria medesima.	
	<b>Art. 23 – Cessione del credito</b>	
	La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n.	
	50/2016 e dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 30 del Capitolato. L'Appaltatore dovrà	
	fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non	

	esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere dal cessionario gli anticipi	
	dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici	
	bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità	
	delle operazioni con l'indicazione del seguente codice unico di progetto	
	(CUP): J43B17000020002 e del seguente codice CIG: 7577485270. Il	
	Commissario Delegato provvederà al pagamento del corrispettivo	
	contrattuale al cessionario esclusivamente sul conto corrente bancario o	
	postale dedicato come da questi comunicato.	
	Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata	
	autenticata, dovrà essere notificato al Commissario Delegato e trasmesso	
	anche in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo	
	15.	
	<b>Art. 24 – Recesso</b>	
	Il Commissario Delegato si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere	
	dal contratto secondo quanto previsto dall'articolo 109 del D.Lgs. n.	
	50/2016.	
	Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso	
	di almeno 20 giorni.	
	È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
	<b>Art. 25 – Controversie e foro competente</b>	
	Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il responsabile del	
	procedimento avvierà la procedura di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016,	
	prevista all'art. 47 del Capitolato.	
	È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del	
	D.Lgs. n. 50/2016.	

	Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.	
	Qualora non si proceda all'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs.n. 50/2016 e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di eventuali controversie è demandata in via esclusiva al competente Foro di Firenze.	
	<b>Art. 26 - Norme di rinvio</b>	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare:	
	- il D.Lgs. n. 50/2016;	
	- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;	
	- il Capitolato Generale d'appalto dei LL.PP. approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145, per le parti ancora vigenti;	
	- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018.	
	<b>Art. 27 - Spese contrattuali</b>	
	I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario Delegato, mentre l'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo sui documenti contabili, sui verbali e certificati conseguenti il presente contratto.	
	Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione.	
	Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
	per il Commissario Delegato	per l'Appaltatore





## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631